



ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI

Istituto Statale di Istruzione Superiore
Via XXV Aprile, 86 – 52100 AREZZO
Piazza della Badia, 2 – 52100 AREZZO

www.buonarroti-fossombroni.it
aris0113007@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT

**Esame di stato
a.s. 2023-2024**

SOMMARIO:

1 – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3 – DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4 – INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 – INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6 – ATTIVITÀ E PROGETTI

7 – MODULI DI ORIENTAMENTO

8 – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

9 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10 – ALLEGATI:

- TESTO DELLE SIMULAZIONI SVOLTE
- RELAZIONI E PROGRAMMI PER DISCIPLINA
- GRIGLIE GENERALI DI VALUTAZIONE

11 – TABELLA CON NOMI E FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto

1.1/1.2 Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2023-2024 l'istituto è stato frequentato da circa 850 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti

ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - 1) le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
 - 2) i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - 3) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

2.1. Quadro orario settimanale

*Nessun alunno si avvale dell'I.R.C.

Docente	Materia	Unità orarie settimanali
Trojanis Giacomo	Discipline turistiche aziendali	4
D'Amico Felicia	Diritto e legislazione turistica	3
Merendelli Marino	Italiano e storia	7
Mecacci Fabrizio	Matematica	3
Nocciolini Simonetta	Arte e territorio	3
Lorini Lucrezia	Geografia turistica	2
Batistini Elena	Inglese	3
Berardi Gabriel	Spagnolo	3
Tubercoli Daniela	Francese	4
Begher Sara	Tedesco	4
Scotti Federico	Scienze motorie	2
Petrucci Laura	I.R.C.	1 *

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

Docente	Materia
Trojanis Giacomo (coordinatore)	Discipline turistiche aziendali
D'Amico Felicia	Diritto e legislazione turistica
Merendelli Marino	Italiano e storia
Mecacci Fabrizio	Matematica
Nocciolini Simonetta	Arte e territorio
Lorini Lucrezia	Geografia turistica
Batistini Elena	Inglese
Berardi Gabriel	Spagnolo
Tubercoli Daniela	Francese
Begher Sara	Tedesco
Scotti Federico	Scienze motorie
Petrucci Laura	I.R.C. *

***Nessun alunno si avvale dell'I.R.C.**

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3[^]</u>	<u>4[^]</u>	<u>5[^]</u>
Discipline turistiche aziendali	Trojanis	Trojanis	Trojanis
Italiano e storia	Merendelli	Merendelli	Merendelli
Matematica	Secci	Mecacci	Mecacci
Geografia turistica	Petrucci	Ghelli	Lorini
Diritto e legislazione turistica	D'Amico	D'amico	D'amico
Arte e territorio	Nocciolini	Nocciolini	Nocciolini
Inglese	Batistini	Batistini	Batistini
Spagnolo	Berardi	Berardi	Berardi
Francese	Tubercoli	Tubercoli	Tubercoli
Tedesco	Fucci	Begher	Begher
Scienze motorie	Erca	Scotti	Scotti
I.R.C.	Amedei	Petrucci	Petrucci

3.3 Composizione numerica della classe nei tre anni:

	Situazione iniziale	Ritiro	Cambio scuola	Non ammessi	Situazione di fine anno
A.S. 2021/2022	17	1	2 (in entrata)	2	16
A.S. 2022/2023	16	/	/	1	15
A.S. 2023/2024	15	/	/		

3.4 Composizione e storia della classe:

La classe, nel presente anno scolastico, è composta da 15 alunni di cui 1 maschio e 14 femmine. All'interno del gruppo classe ci sono alcuni alunni con B.E.S.

Il gruppo proviene da un'unica classe terza con l'inserimento durante il terzo anno di due studenti provenienti da altro istituto. Non si sono verificati ulteriori inserimenti negli anni successivi: né di alunni provenienti da altri istituti, né di alunni provenienti da altre classi.

Al termine del terzo anno tre studenti non sono stati ammessi alla classe successiva, mentre un solo studente è stato respinto nel quarto anno.

Nel corso del triennio è stato rimarcato più volte e da più parti come il comportamento di buona parte degli studenti non sia stato corretto e responsabile in termini di assenze in occasione di verifiche scritte e orali. Al di fuori di questa casistica, il comportamento della classe è risultato più che soddisfacente e non ha richiesto l'adozione di provvedimenti disciplinari né ostacolato il regolare svolgimento delle lezioni che infatti si sono prevalentemente svolte in un clima sereno e sufficientemente partecipativo. La classe si è inoltre mostrata particolarmente partecipativa in occasione delle attività extracurricolari proposte.

La classe presenta un grado di socializzazione piuttosto elevato ma che si sostanzia prevalentemente in piccoli gruppi ristretti. Gli episodi conflittuali tra gli alunni sono andati via via diminuendo durante l'intero triennio e non risultano di grave entità.

Il rapporto con gli insegnanti si è rivelato generalmente positivo in termini di rapporti umani. Tuttavia durante il corso del presente anno scolastico il consiglio di classe avverte una diminuzione significativa dell'impegno e della motivazione al successo scolastico. In particolare molti studenti conseguono un numero importante di assenze, di cui molte in occasione di verifiche. Anche l'impegno nello studio a casa sembra generalmente discontinuo, selettivo, non sorretto dalle necessarie motivazioni e in alcuni casi poco proficuo se non anche inadeguato.

Opinione diffusa del consiglio di classe è che l'acquisizione della maggiore età abbia portato ad un naturale aumento degli interessi per la vita al di fuori della scuola ma non ad un altrettanto naturale aumento della maturità nel far fronte agli impegni scolastici e nel progettare il proprio futuro.

La difficoltà negli apprendimenti e nelle performance nelle diverse discipline è causata inoltre da un metodo di studio che appare per lo più superficiale unito ad una organizzazione dei tempi di studio inadeguata. Diffuse sono inoltre le lacune in termini di conoscenze e abilità di base necessarie alle varie discipline, in particolare quelle relative all'ambito logico-matematico. Le differenze che emergono a livello di rendimento conclusivo, in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze, sono da ricondursi essenzialmente ai diversi livelli di partenza e ad una più o meno accentuata costanza dell'impegno.

I docenti, sia pure con alcune sensibili distinzioni a seconda delle discipline, concordano nell'individuare tre fasce all'interno della classe:

1. Un gruppo ristretto di allievi è stato sorretto da positive motivazioni all'apprendimento e alla crescita culturale, che si è espressa in modo omogeneo nei risultati e negli interessi disciplinari, consentendo di far emergere capacità e competenze più che soddisfacenti. Questi studenti dimostrano buone conoscenze ed abilità, metodo di lavoro autonomo, adeguate capacità organizzative, partecipazione attiva e correttezza. Sono inoltre in grado di esprimersi su argomenti di carattere generale in modo appropriato, di rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite e di articolare le proprie argomentazioni con spunti personali.
2. Un gruppo più numeroso ha evidenziato una preparazione mnemonica, superficiale e con esiti disomogenei, dovuti ad una applicazione piuttosto settoriale e non costante. La partecipazione alle lezioni è stata comunque responsabile, corretta ma non attiva.
3. In un terzo gruppo si collocano studenti che hanno mostrato una superficiale motivazione culturale, un'alterna disponibilità all'impegno e interessi disciplinari settoriali. Le abilità e le competenze richieste non appaiono completamente acquisite a causa di un impegno non adeguato, di una limitata capacità di concentrazione e/o di gestione delle emozioni durante le verifiche. Ne deriva un grado di preparazione incerto, superficiale e risultati a volte non sufficienti.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti alcuni studenti con BES per i quali sono stati regolarmente stilati i PDP/PEI che rimangono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Vedi relazioni delle singole discipline (Punto 10: allegati)

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel corso del pentamestre, il docente di discipline turistiche aziendali ha effettuato un ciclo di lezioni di approfondimento interdisciplinare relativamente al parallelismo tra propaganda e marketing analizzandone anche le comuni radici psicologiche e sociali. Il docente, non essendo in possesso di specifica qualifica per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, ha fatto ricorso ad un documentario in lingua inglese (sottotitolato) successivamente analizzato in classe.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

La classe ha svolto i tirocini aziendali presso imprese operanti nel settore turistico (in particolare ADV e strutture ricettive) già a partire dalla fine del terzo anno. I tirocini sono stati svolti nel mese di giugno durante la classe terza e quarta e gli studenti hanno sostanzialmente raggiunto il monte ore obbligatorio prima dell'inizio del quinto anno. Le esperienze di tirocinio sono state prevalentemente positive e non sono state ricevute segnalazioni di comportamenti inadeguati dalle imprese ospitanti. Al contrario una buona parte degli alunni si è contraddistinta per impegno e capacità pratiche ricevendo proposte di lavoro per i mesi successivi dalle strutture ospitanti.

Tra le altre attività proposte all'interno dei PCTO, altamente caratterizzanti l'indirizzo di studio, si evidenziano in particolare:

- Incontri e percorsi formativi con il Centro guide turistiche di Arezzo;
- Il progetto Invito all'arte;
- Il progetto Crociera nel Mediterraneo in cui gli alunni si sono cimentati nel ruolo di accompagnatore turistico curando l'organizzazione degli itinerari a terra e la presentazione dei luoghi di interesse. Il progetto ha inoltre permesso l'approfondimento del relativo settore con uno sguardo critico in termini di sostenibilità;
- I tirocini aziendali, in collaborazione con Federalberghi Riccione, svolti presso strutture ricettive della Riviera romagnola;
- I progetti in collaborazione con Rondine Cittadella della Pace Onlus e con l'Archivio dei diari di Pieve Santo Stefano.
- Viaggio studio a Dublino con lezioni con insegnanti madrelingua.

Per le altre attività extracurricolari, riconosciute ai fini dei PCTO, svolte solo da alcuni studenti si rimanda alla presentazione del percorso individuale che ciascuno di loro effettuerà in sede d'esame.

5.4 - Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Il plesso di Piazza della Badia è dotato di LIM e PC in ogni classe, di laboratori linguistici e di laboratori informatici. Per le modalità e i tempi di utilizzo di questi e di qualunque altro strumento didattico si rimanda alle relazioni delle singole discipline (Punto 10: allegati)

6. ATTIVITÀ' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Ciascun insegnante durante la c.d. "pausa didattica" ha effettuato interventi volti al ripasso degli argomenti precedenti, verificando successivamente il superamento delle difficoltà riscontrate nel primo trimestre.

Per alcune discipline, a livello di istituto, sono stati anche attivati interventi pomeridiani di recupero. In particolare relativamente alle discipline turistiche aziendali sono stati attivati gli sportelli didattici e i laboratori curriculari (questi ultimi attraverso i fondi del PNRR).

Al di fuori di questi momenti, ciascun insegnante ha effettuato attività di recupero in itinere nei tempi e nei modi ritenuti più congeniali.

6.2 Attività e progetti attinenti a "EDUCAZIONE CIVICA"

Coordinatrice: Prof.ssa Felicia D'Amico

MONTE ORE ANNUALI: 33 ore programmate, 33 ore effettivamente svolte

TEMATICHE INDIVIDUATE:

<u>TRIMESTRE</u>	<u>TOTALE</u> <u>ORE: 11</u>	<u>ARGOMENTO</u>
DIRITTO	5 ORE	I PRINCIPI FONDAMENTALI NELLA COSTITUZIONE
ITALIANO	6 ORE	PROTEZIONE CIVILE
<u>PENTAMESTRE</u>	<u>TOTALE</u> <u>ORE: 22</u>	<u>ARGOMENTO</u>
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	6 ORE	LA SOSTENIBILITÀ NEL TURISMO
SCIENZE MOTORIE	6 ORE	BLS-D
ARTE E TERRITORIO	4 ORE	ARTE DEGENERATA
TEDESCO *	6 ORE	DONAZIONI VOLONTARIE E SOLIDALI NEL SISTEMA SALUTE
FRANCESE *	6 ORE	LE TOURISME ÉQUITABLE ET ACCESSIBLE; L'ORGANISATION DES POUVOIRS EN FRANCE
	<u>TOTALE</u> <u>ORE: 33</u>	

*seconda lingua straniera in alternativa

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Classe terza:

Progetto ARIADNE "Pallavolo e devianza"

Adesione al Centro Sportivo Studentesco

Certificazioni linguistiche per tutte le lingue del corso di studi

Approfondimento con esperto madrelingua inglese American Oklahoma University

Classe quarta:

Progetto Turismo/Rim: UDA Diversità in collaborazione con Rondine Cittadella della Pace ONLUS e relativa uscita didattica alla cittadella.

Adesione al Centro Sportivo Studentesco.

Certificazioni linguistiche per tutte le lingue del corso di studi.

Concorso "Giù le mani: il diritto di contare" - Associazione SEMPLICEMENTE DONNA, Arezzo.

Viaggio studio a Dublino.

Uscita didattica per la classe di francese: Teatro in lingua francese con lo spettacolo "Maitre Mo" ad Arezzo.

Visita guidata alla Galleria degli Uffizi

Progetto "Dimmi" con Archivio dei Diari di Pieve S. Stefano

Classe quinta:

Progetto AVIS

Progetto Cicerone per un giorno

Concorso di satira grafica

Ciclo di conferenze online del Corriere della Sera

Adesione al Centro Sportivo Studentesco

Certificazioni linguistiche

Visita guidata a Palazzo Pitti

Progetto Human Library

Arezzo cuore BLS-D

Semplicemente donna

Progetto Crociera

6.4 Percorsi interdisciplinari

Le programmazioni disciplinari presentano naturalmente numerosi elementi di contatto tra numerose discipline di indirizzo e non.

Nel triennio sono stati attivati alcuni percorsi a carattere interdisciplinare come ad esempio:

- UDA "Diversità e conflitto" in collaborazione con Rondine Cittadella della Pace ONLUS;
- Progetto Crociera nel Mediterraneo.

Altri percorsi sono stati autonomamente affrontati dai singoli docenti per favorire i collegamenti interdisciplinari necessari allo svolgimento della prova orale dell'esame di maturità.

6.5 Prove Invalsi

Nel mese di Marzo si sono svolte le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica che hanno coinvolto tutta la classe .

7. MODULI DI ORIENTAMENTO

Tutor: Prof.ssa Rosi

Coordinatore: Prof. Trojanis

MONTE ORE ANNUALI: 30 ore programmate, 54 ore effettivamente svolte

<u>TRIMESTRE</u>	<u>TOTALE</u> <u>ORE: 11</u>	<u>ARGOMENTO</u>
FRANCESE	5 ORE	L'ENTRETIEN D'EMBAUCHE ET LES MÉTIERS DU TOURISME: RECUPERARE E SISTEMATIZZARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE, DI INDIRIZZO E ACQUISITE NELLE ESPERIENZE FATTE NEL SETTORE PER POTER PRESENTARE SE STESSI E LE PROPRIE CAPACITÀ IN MANIERA EFFICACE. MIGLIORARE LE PROPRIE COMPETENZE SOCIALI E COLLABORATIVE ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO COOPERATIVO CHE PRESUPPONGONO DI RICHIAMARE MOLTE COMPETENZE IN AMBITO RELAZIONALE E LINGUISTICO (JIGSAW SU IMPRESSIONISMO).
GEOGRAFIA	3 ORE	BREVI INCONTRI CON STAKEHOLDER DEL SETTORE TURISTICO E CULTURALE, SIA DI CARATTERE NAZIONALE CHE INTERNAZIONALE. ATTRAVERSO QUESTI DIALOGHI GLI STUDENTI POTRANNO ANALIZZARE GLI ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI DEL SETTORE, AUMENTANDO COSÌ LA CONSAPEVOLEZZA DEI CONDIZIONAMENTI CHE REGOLANO IL MONDO DEL LAVORO.
SALONE DELLO STUDENTE	3 ORE	7/03/2024 CIRC.308
<u>PENTAMESTRE</u>	<u>TOTALE</u> <u>ORE: 35</u>	<u>ARGOMENTO</u>

SCIENZE MOTORIE	4 ORE	LABORATORI IN PALESTRA ,PARTECIPAZIONE ALLE GARE SCOLASTICHE COLLABORANDO ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA ANCHE IN COMPITI DI ARBITRAGGIO E GIURIA. LAVORI DI GRUPPO, TEAM BUILDING E DISTRIBUZIONE DEI RUOLI. RIFLESSIONI, PRODUZIONI SCRITTE E DEBATE
DIRITTO	4 ORE	SCRIVERE IL PROPRIO CURRICULUM VITAE EU, QUALE RESOCONTO SCRITTO DELLE COMPETENZE ACQUISITE, DEL PERCORSO DI STUDI E DELLE ESPERIENZE MATURATE, E'IL PRIMO PASSO PER CANDIDARSI AD UN 'OFFERTA DI LAVORO, A UN TIROCINIO. RISULTA FONDAMENTALE CHE IL CV, SIA SCRITTO IN MANIERA CORRETTA, SEGUENDO ALCUNE REGOLE DI BUONA COMPOSIZIONE
ARTE E TERRITORIO	4 ORE	RELAZIONARE LE CONOSCENZE ACQUISITE ATTRAVERSO UN LINGUAGGIO CORRETTO USANDO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA STORIA DELL'ARTE COMPRENDERE L'OPERA D'ARTE COME REALTÀ COMUNICATIVA NEI SUOI SIGNIFICATI ESPRESSIVI E STORICO-CULTURALI ESSERE CONSAPEVOLI DEL SIGNIFICATO CULTURALE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO ED ARTISTICO ITALIANO E PER PRESERVARLO ATTRAVERSO LA TUTELA E LA CONSERVAZIONE. SAPERE FRUIRE DELLE ESPRESSIONI CREATIVE DELLE ARTI E VISIVE
INGLESE	5 ORE	THE EFFECTIVE JOB INTERVIEW: CONOSCERE LE VARIE OPPORTUNITA' LAVORATIVE LEGATE AL MONDO DEL TURISMO , SAPER INDIVIDUARE LE SKILLS E LE ABILITIES NECESSARIE PER SVOLGERE IL LAVORO. SAPER PRESENTARE LE PROPRIE ABILITÀ E QUALITA' IN UNA JOB INTERVIEW. ROLE PLAYS
INCONTRO CNA	1 ORA	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO CON CNA. 26/03/2024 CIRC. 439
INCONTRO CONFCOMMERCIO	3 ORE	CREARE IMPRESA CON CONFCOMMERCIO. 25/03/2024 CIRC. 452
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI - PROGETTO CROCIERA	10 ORE	ATTIVITA' DI STUDIO, REALIZZAZIONE E ILLUSTRAZIONE DEGLI ITINERARI A TERRA MESSI IN PRATICA NEL RUOLO DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO.
TUTOR ORIENTAMENTO	8 ORE	ATTIVITA' SVOLTA CON IL TUTOR PROF.SSA ROSI IN LABORATORIO PER ORIENTAMENTO POST DIPLOMA E REALIZZAZIONE CAPOLAVORO E CURRICULUM STUDENTE
INCONTRO CON AGENZIA INTERINALE HUMANA	2 ORE	12/02/2024 CIRC 301
ORIENTAMENTO POST DIPLOMA UNISI	1 ORA	27/11/2023 CIRC. 136

INCONTRO FORZE ARMATE	1 ORE	INCONTRO PER ORIENTAMENTO POST DIPLOMA CON LE FORZE ARMATE. 4/03/2024 CIRC. 340
	TOTALE ORE: 54	

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Si vedano le relazioni e programmi dei singoli docenti allegati al presente documento (Punto 9: allegati).

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

verifica e valutazione

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento ed interagisce direttamente con l'attività di programmazione; è il momento fondamentale di controllo dell'Offerta formativa ed ha la funzione di verifica delle competenze degli studenti e di misura dei risultati conseguiti.

strategie valutative

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, rispettivamente in numero di due e due, almeno, per il trimestre e tre e tre, almeno, per il pentamestre.

La valutazione è di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- Con prevalenza di quella formativa

Saranno usati appositi indicatori, che ciascun/a insegnante utilizzerà per ciascun/a alunno/a per ciascuna delle materie insegnate.

indicatori generali di valutazione

1. Partecipazione alle lezioni - Atteggiamento e modalità nei confronti dell'attività didattica.
2. Impegno – Qualità e quantità dell'attenzione e del tempo dedicate all'attività scolastica.
3. Interesse dimostrato.
4. Metodo di studio - Qualità delle metodiche messe in atto a livello organizzativo.
5. Preparazione di base - Livello dei prerequisiti.
6. Acquisizione delle conoscenze – Qualità dell'apprendimento inteso come acquisizione di contenuti (conoscenze).
7. Applicazione delle conoscenze/Acquisizione delle competenze e capacità - Uso applicativo delle conoscenze acquisite, strumentale alla soluzione di problemi, ovvero allo svolgimento di compiti e loro uso (competenze), e loro gestione autonoma (capacità).
8. Progressione nell'apprendimento -Organizzazione e strutturazione progressiva dell'apprendimento.

9. Capacità di applicazione e/o di recupero Capacità di far fronte a difficoltà, carenze o variazioni impreviste.

10. Rapporti con gli altri studenti – Qualità e modalità di relazione/comunicazione con i pari della propria ed (eventualmente) di altre classi

11. Rapporto con gli insegnanti. Qualità e modalità di relazione e comunicazione con l'insegnante.

12. Profitto - Il mero rendimento, considerato a prescindere da tutti gli elementi che circostanziano.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

Voto di condotta	Descrittori
10	Comportamento esemplare <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • frequenza assidua/presenza costante; • impegno costante; • puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative edeventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso i compagni e i docenti);
9	Comportamento positivo <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • frequenza assidua/presenza costante; • impegno regolare; • puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	Comportamento privo di gravi scorrettezze <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; • frequenza regolare/rare assenze soprattutto in occasione delle verifiche; • impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; • sufficiente puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
7	Comportamento occasionalmente scorretto <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa non sempre rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza poco assidua/continuata; assenze strategiche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;
6	Comportamento scorretto <ul style="list-style-type: none"> • Studente/studentessa poco rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [occasionalmente nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza non assidua/irregolare/discontinua; frequenti ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o molto selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa poco rispettoso/a degli impegni scolastici;
≤ 5	Comportamento scorretto, riprovevole, connotato da altissimo grado di disvalore sociale; mancanza di rispetto verso le persone e le regole poste a fondamento della convivenza sociale(vedi Regolamento di istituto). La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e/o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 19/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n° 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni.

9.2 Criteri di attribuzione dei crediti

TABELLA MINISTERIALE

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni, interesse ed impegno, partecipazione al dialogo educativo.

La media aritmetica dei voti relativa allo scrutinio finale permette di determinare la fascia di oscillazione del credito scolastico. All'interno di tale banda concorrono all'arrotondamento del credito le seguenti voci:

- Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola
- Attività formative extrascolastiche certificate (a.s. 2024-2025)

Il Consiglio di classe ritiene quindi valide ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo le attività sportive continuative, la partecipazione a gare organizzate dalla scuola e no, la partecipazione alle attività di accoglienza e orientamento della scuola, la partecipazione a corsi di formazione frequentati in orario extrascolastico (es. corsi di lingua, corsi professionali, ecc.), la partecipazione (comprovata da relativo attestato) ad eventi ad elevato valore sociale e la collaborazione con

ONLUS (a titolo d'esempio AVIS).

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono (così come stabilito dal MIM).

10. ALLEGATI

10.1 Simulazioni delle prove scritte e del colloquio: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.

Simulazione I Prova

La simulazione si è svolta in data 7 maggio 2024 e sono risultate assenti 3 alunne. Il Dipartimento di Lettere ha deliberato di somministrare una prova ministeriale, la Suppletiva 2023, di cui si allega la traccia.

La prova si è svolta in un clima di correttezza e rispetto delle regole.

In termini di risultati raggiunti, le valutazioni sono state generalmente positive. Si evidenziano una sola insufficienza, di lieve entità, e un gruppo ristrettissimo di alunni che hanno conseguito risultati ottimi/eccellenti.

Simulazione II prova

La simulazione della seconda prova d'esame, relativa alle discipline turistiche aziendali, è stata svolta in data 17/4/24. Alla prova è risultata assente un'alunna.

La prova è stata strutturata nel format previsto dall'esame e richiedeva, nella prima parte, la redazione di un business plan di un Tour Operator di nuova costituzione nella sua parte descrittiva e di alcuni prospetti economico finanziari (piano delle vendite, degli investimenti e dei finanziamenti). Veniva inoltre richiesto di presentare il programma di viaggio di uno dei pacchetti proposti. La traccia ha contestualizzato l'attività del TO in una nicchia di mercato con elevata attenzione per la sostenibilità ambientale; tematica di fondo della traccia. Gran parte dei dati sono stati affidati alla libera scelta degli alunni.

Nella seconda parte sono state proposte sia domande a risposta aperta a carattere generale-teorico, sia esercizi.

La prova si è svolta in un clima di correttezza e rispetto delle regole.

In termini di risultati raggiunti, solo una piccola parte della classe ha conseguito una valutazione positiva mentre la maggior parte ha conseguito valutazioni insufficienti, anche gravi. Nel complesso gli alunni non sembrano aver dato il giusto peso all'importanza della simulazione d'esame.

Simulazione del colloquio

La simulazione del colloquio d'esame è fissata per la fine del mese di maggio/inizio del mese di giugno e vedrà impegnati n°2 alunni della classe.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



**BUONARROTI
FOSSOMBRONI**

Istituto Statale di Istruzione Superiore

SIMULAZIONE 2° PROVA ESAME DI STATO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

A.S. 2023/2024

IT04 – TURISMO

TEMA DI: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il turismo è fisiologicamente influenzato dai cambiamenti socio-economici in atto che influenzano tanto la domanda quanto l'offerta turistica. Negli ultimi anni in particolare, in risposta alle derive del turismo di massa e in relazione al crescente dibattito sulla sostenibilità (ambientale ma non solo) dell'attività antropica coerentemente con gli obiettivi posti dall'Agenda Onu 2030, l'attenzione di operatori e turisti si è focalizzata sulla necessità di forme di turismo sempre più sostenibili e green e sul bisogno di comportamenti responsabili da parte di tutti i soggetti coinvolti. Come conseguenza alcune forme di turismo e alcune tipologie di strutture ricettive hanno fatto registrare un aumento della domanda rispetto ad altre, mentre le imprese turistiche devono erogare nuovi servizi per soddisfare i mutati bisogni dei clienti, sempre più alla ricerca di un turismo esperienziale, autentico e sostenibile.

A livello di domanda, in particolare, si registra una crescente richiesta di servizi turistici di nicchia, lontani dal sovraffollamento delle destinazioni e delle stagioni tipiche del turismo di massa, che permettano di vivere esperienze turistiche autentiche, altamente personalizzate, finalizzati alla soddisfazione di bisogni specifici di una clientela ridotta ma con elevata capacità di spesa.

Dal lato offerta gli operatori turistici devono intercettare questa crescente domanda erogando servizi sempre più personalizzati che richiedono competenze altamente specializzate.

In qualità di uno dei due soci fondatori di una agenzia Tour Operator di nuova costituzione, altamente specializzata in una specifica nicchia di mercato (coerentemente con quanto sopra esposto), il candidato:

- realizzi una breve riflessione introduttiva sulla tematica presentata consultando anche i documenti allegati;

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano e della calcolatrice non programmabile.



**BUONARROTI
FOSSOMBRONI**

Istituto Statale di Istruzione Superiore

- Rediga un Business Plan sintetico della nuova iniziativa imprenditoriale da cui emergano la business idea, la forma giuridica dell'impresa, le competenze dei soci, e gli aspetti fondamentali del marketing plan (parte analitica, strategica e operativa);
- Rediga il prospetto degli investimenti triennale per i beni strumentali, materiali e immateriali, necessari allo svolgimento dell'attività;
- Rediga il prospetto dei finanziamenti (primo anno), da capitale proprio e di terzi, necessari alla copertura degli investimenti in beni strumentali oltre che del fabbisogno di capitale circolante pari a € 50.000;
- Rediga il piano delle vendite triennale dal quale risulti una crescita del fatturato coerente con il piano di marketing;
- Presenti il programma di viaggio di uno dei pacchetti inseriti nel catalogo, della durata di 3 notti/4 notti, descriva inoltre i luoghi di interesse e le tappe previste nel pacchetto, la tipologia (le tipologie) di struttura ricettiva proposta e gli altri servizi contenuti nel pacchetto, tenendo conto della clientela target e delle motivazioni del viaggio;

Dati mancati da scegliere opportunamente.

SECONDA PARTE (risposte aperte/esercizi)

- 1) Il candidato descriva il percorso di organizzazione di un pacchetto da inserire nel catalogo, dall'ideazione alla gestione post-vendita, specificando anche le informazioni fondamentali da inserire nel catalogo
- 2) Il candidato illustri il processo di analisi degli scostamenti contestualizzandolo all'interno dell'attività del controllo di gestione.
- 3) Il candidato illustri la tecnica del full costing
- 4) Il candidato effettui l'analisi del punto di pareggio di un hotel offre ai clienti un'unica tipologia di camera al prezzo di € 130 al giorno. L'hotel è aperto 300 gg l'anno e possiede 30 camere. I costi fissi sono costituiti da ammortamenti € 250.000 e personale € 180.000 ed i costi variabili per camera occupata sono 50 €. Attualmente l'hotel vende 8.000 camere in un anno.

In particolare il candidato calcoli:

- il BEP, rappresentandolo graficamente in modo rigoroso;
- il risultato economico in corrispondenza delle vendite attuali;

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano e della calcolatrice non programmabile.

Allegati

(Fonte: Obiettivo sostenibilità, nuove traiettorie per lo sviluppo del turismo italiano. Deloitte, 2022.)

Pag 9-18

Cambiamento climatico e turismo sostenibile, due temi cari agli italiani

Viaggiare sostenibile è un trend in costante crescita, soprattutto a seguito del cambiamento valoriale in atto tra i consumatori, che sempre più prestano attenzione a tematiche di natura ambientale e, conseguentemente, alla sostenibilità.

Il cambiamento climatico e le sue manifestazioni estreme, sperimentate in prima persona molteplici volte nel corso degli ultimi anni, e non da ultimo durante l'estate 2022 (già rinomata come l'estate dei record in tutta Europa), hanno contribuito notevolmente alla presa di coscienza dei consumatori relativamente l'urgenza di un cambio di passo nel proprio stile di vita, abitudini di consumo e, naturalmente, anche nel modo in cui si viaggia.

Ad oggi, il 64% dei cittadini italiani dichiara che siano proprio gli evidenti effetti del cambiamento climatico ad aver influito sulla considerazione di viaggiare in maniera più sostenibile - percentuale che sale al 71% quando si parla della Gen Z, i consumatori più giovani tra i 18 e i 34 anni.

Secondo letteratura, viaggiare sostenibile significa viaggiare rispettando i luoghi che si visitano, riducendo al minimo l'impatto generato sull'ambiente, e allo stesso tempo tutelando gli aspetti culturali, economici e sociali del territorio, mettendo al centro la comunità locale.

Infatti, se il turismo di massa e l'overtourism hanno effetti spesso dannosi sulle destinazioni, viaggiando in modo sostenibile è possibile innescare un circolo virtuoso che include non solo il rispetto e la tutela dell'ambiente, ma anche la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, e in ultima analisi permette di contribuire in maniera concreta al sostegno dell'economia locale.

I turisti del nostro Paese sembrano essere in buona parte coscienti del significato di turismo sostenibile, ma di non aver ancora consolidato del tutto questa conoscenza: il 37% dichiara di conoscerne il significato, mentre il 49% ne ha sentito parlare ma di non avere ancora buona familiarità con il concetto.

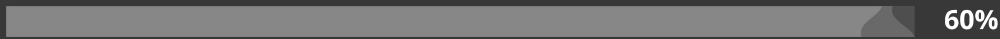
In particolare, stando al dichiarato, **il turismo sostenibile è fortemente associato da un lato alla tematica della tutela del territorio (60%), con l'obiettivo di preservare l'ambiente e la cultura di un luogo, e dall'altro alla riduzione dell'impatto ambientale scegliendo mezzi di trasporto ecologici (52%).** (Figura 2)

Pur essendoci margine per lavorare ed accrescere la consapevolezza dei turisti relativamente alle varie declinazioni del concetto di turismo sostenibile, **il 75% degli italiani ritiene che la crescita del turismo sostenibile sia un elemento chiave per la svolta del nostro Paese verso una transizione ecologica strutturata e diffusa capillarmente sul territorio, tramite lo sviluppo di infrastrutture a supporto di soluzioni verdi nei trasporti, nella produzione di energia, nei rifiuti e nei servizi per i turisti.**

Si tratta di una chiara evidenza di come i cittadini italiani considerino il turismo un pilastro fondamentale per l'ecosistema economico del Paese.

Caratteristiche del turismo sostenibile

Rispetto e tutela all'ambiente e delle comunità locali, mantenendo integro il paesaggio, i valori culturali e l'attrattività del territorio



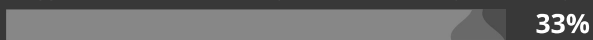
Utilizzare trasporti green/ecosostenibili per ridurre l'impatto ambientale



Uso/consumo di prodotti locali, tradizionali e a chilometro zero



Viaggiare adottando un comportamento consapevole e rispettoso



Uso/consumo responsabile delle risorse



Attenzione all'ecologia



Generare attività che contribuiscano allo sviluppo economico e sociale della destinazione turistica



Evitare il turismo di massa



Figura 2 – Caratteristiche del turismo sostenibile secondo gli italiani

Fonte: Studio Deloitte sul turismo sostenibile

Per gli italiani la sostenibilità in viaggio non è una moda passeggera

Sebbene il turismo sostenibile sia un tema la cui visibilità è aumentata solo recentemente, un italiano su tre è convinto che non si tratti di una moda passeggera ma di un nuovo approccio al viaggio e alla vacanza che è destinato a sostituire in toto le abitudini sinora consolidate. Viaggiare sostenibile significa infatti compiere scelte più accurate in ogni aspetto del viaggio, dalla pianificazione, passando per la prenotazione di trasporto e alloggio, fino al momento della vacanza, prediligendo esperienze locali e autentiche.

In linea con l'adozione di comportamenti virtuosi nella sfera della quotidianità, anche nell'ambito delle vacanze sette italiani su dieci dichiarano di riuscire facilmente a seguire comportamenti consapevoli, adottando misure pratiche per ridurre il proprio impatto nella località in cui soggiornano.

Si tratta di comportamenti spesso mutuati dalle abitudini sviluppate in casa, come la riduzione degli sprechi tramite il riutilizzo delle bottiglie di plastica (46%), la riduzione del consumo di acqua (40%) ed elettricità (39%). (Figura 3)

Oppure l'attenzione verso la scelta di mezzi di trasporto poco inquinanti sia per raggiungere la propria destinazione (44%), sia durante il soggiorno, ad esempio scegliendo la bicicletta o i mezzi pubblici per spostamenti locali quando possibile (37%).

Ancora poco praticata invece è la compensazione delle proprie emissioni di carbonio tramite l'acquisto di carbon credits (13%). È ormai noto che i motori degli aerei emettono sostanze molto dannose per l'ambiente e per il clima, tra cui ingenti quantità di anidride carbonica che è tra i principali responsabili dell'accelerazione del riscaldamento globale. Per ridurre il proprio impatto ambientale in viaggio, oltre a scegliere mezzi di trasporto alternativi all'aereo o alle macchine con motore a combustione, è possibile anche acquistare crediti di carbonio per compensare le proprie emissioni di CO₂. L'acquisto di crediti è una forma di investimento in progetti che favoriscono la sostenibilità ambientale, sociale ed economica nei luoghi dove vengono sviluppati gli interventi stessi, ad esempio tramite attività di riforestazione o installazione di impianti fotovoltaici o eolici a sostituzione dei vecchi impianti a carbone.

Al momento, l'acquisto dei crediti di carbonio è una pratica forse più comune per le aziende e ancora poco conosciuta ai cittadini, ma sono sempre più le compagnie aeree che offrono questa possibilità ai propri passeggeri al momento della prenotazione del volo.

Infine, un'ulteriore modalità che permette di essere sostenibili è la predilezione per mete nazionali ed esperienze locali: **il 63% degli intervistati ha dichiarato di prediligere mete turistiche locali per incentivare il turismo di prossimità e rivalutare i borghi del proprio Paese.**

Viaggiare "like a local" infatti è senz'altro un modo efficace per supportare l'economia locale, ad esempio scegliendo ristoranti che offrono prodotti a chilometro zero (45%) o affidandosi a tour operator del posto per le proprie escursioni, prestando attenzione a dare priorità ad attività organizzate che non siano una minaccia per gli habitat naturali e la fauna selvatica locale (41%).



Azioni sostenibili adottate durante il viaggio



Nel mio alloggio

59% Mi occupo di ridurre gli sprechi

46% Riutilizzo bottiglie di plastica

40% Riduco il consumo di acqua

39% Riduco il consumo di elettricità

36% Riutilizzo gli asciugamani



Per il mio mezzo di trasporto

44% Mi preoccupo di scegliere mezzi sostenibili e adottare atteggiamenti consapevoli

37% Opto per soluzioni di trasporto ecologiche durante il mio soggiorno

33% Scelgo mezzi di trasporto che dichiarano di compensare le emissioni di CO2

13% Intendo pagare per compensare le mie emissioni di carbonio



Un soggiorno "like a local"

45% Prediligo i ristoranti tipici che fanno usodi prodotti locali bio o a chilometro zero

41% Mi preoccupo di scegliere attività organizzate che non siano una minaccia per gli habitat naturali e la fauna selvatica locale

40% Sostengo l'economia locale recandomi in negozi locali

Figura 3 – Azioni sostenibili adottate durante il viaggio

Fonte: Studio Deloitte sul turismo sostenibile

Forme di mobilità sostenibile scelte in viaggio

Nel settore hospitality è particolarmente rilevante la promozione della mobilità sostenibile e di pratiche green che incentivino all'uso di mezzi che contribuiscono alla diminuzione delle emissioni di carbonio.

Il 53% degli italiani intervistati dichiara di prendere in considerazione mezzi di trasporto sostenibili quando pianifica il proprio viaggio, seguiti dal 40% dell'alloggio.

Quando bisogna utilizzare un mezzo sostenibile durante la vacanza, il treno risulta essere il mezzo di spostamento prediletto dagli italiani (58%), seguito dagli autobus (37%) e dal bikesharing (30%).



Pianificazione: fattore chiave per viaggiare sostenibile

Il modo migliore per viaggiare sostenibile è pianificare con attenzione le proprie vacanze.

Valutare con un certo anticipo non solo la scelta della propria destinazione, ma anche il mezzo di trasporto, l'alloggio, i pasti e i servizi di cui può beneficiare in loco, aiuta a innescare un circolo virtuoso che tende a mitigare i propri impatti e a consentire che i soldi spesi vengano investiti nel territorio e nelle comunità locali.

Tuttavia, la ricerca di informazioni riguardanti temi sociali e ambientali sulla località di arrivo è attivata sempre solo dal 12% dei rispondenti, mentre la maggior parte dei viaggiatori non la effettua sistematicamente (43%). Le informazioni vengono solitamente ricercate in due momenti distinti: nella fase di selezione della destinazione (37%) o in fase di prenotazione della struttura e del mezzo di trasporto (36%).

La tecnologia, in entrambe le fasi, fornisce un supporto essenziale al reperimento delle informazioni: la prima fonte informativa sono i blog di viaggio e i siti di viaggio specializzati (46%), seguiti dal sito internet della struttura prescelta (41%).

Comunicare in modo chiaro e trasparente per consentire scelte consapevoli

Nel corso del tempo, diversi studi hanno analizzato la relazione tra l'impegno delle strutture nei confronti delle pratiche di sostenibilità e le percezioni dei turisti, oltre al loro grado di soddisfazione e di fidelizzazione^{ix}.

Nel contesto alberghiero, è stato anche riscontrato che la sostenibilità influenza la soddisfazione del cliente.

In base al dichiarato della maggioranza dei turisti coinvolti nello studio, **la sostenibilità è un fattore importante per dirsi soddisfatto della propria esperienza di alloggio (68%) e di viaggio (65%).**

Dalla ricerca emergono però alcune problematiche in relazione alla comunicazione delle pratiche sostenibili che potrebbero rendere difficoltoso e ostacolare le scelte sostenibili.

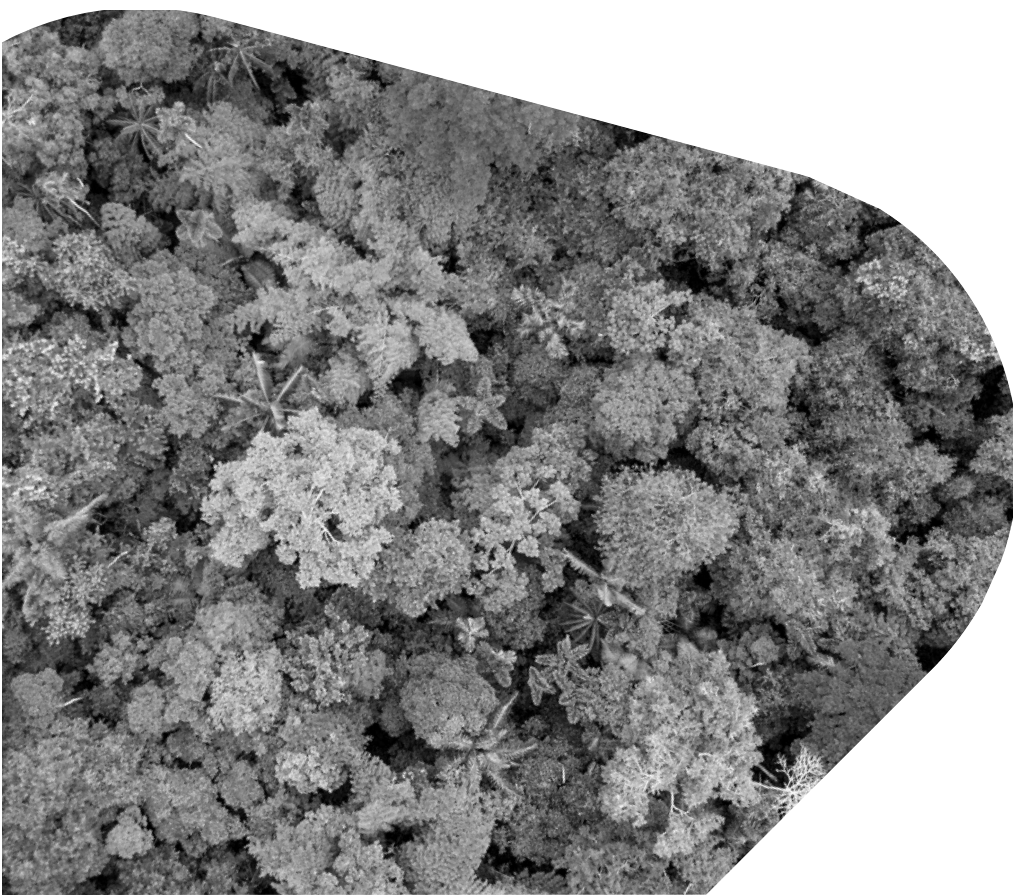
Da una parte emerge il tema della reperibilità delle informazioni: ad oggi, **solo il 30% dei turisti dichiara di trovare facilmente informazioni sulle pratiche sostenibili delle strutture alberghiere o dei mezzi di trasporto.**

Dall'altra, i turisti segnalano una mancanza di chiarezza nella comunicazione: **solo il 30% ritiene che strutture ricettive e operatori di trasporto comunichino in maniera chiara le proprie politiche sostenibili e solo il 38% pensa che le strutture sostenibili siano facilmente riconoscibili e ben segnalate su siti di booking online, in agenzia o sul sito della struttura.**

In generale, comunicare in modo efficace è estremamente importante non solo per non rompere il legame di fiducia con il cliente, ma anche per far meglio comprendere le proprie attività e risultare più attrattivo sul mercato.

Inoltre, è importante ricordare che, nel caso della comunicazione di iniziative sostenibili, la trasparenza diventa essenziale per evitare di scadere nel greenwashing.

Il 47% dei turisti dichiara che la disponibilità di informazioni in merito alle politiche ESG di una struttura impatta sulla scelta finale dell'alloggio e altrettanto avviene per il 48% relativamente la scelta della compagnia di trasporto (aereo, nave, ecc.).



Il ruolo dei siti di booking e delle agenzie di viaggio a sostegno della buona comunicazione

Anche i siti di booking online e più in generale le agenzie di viaggio possono contribuire in modo decisivo a favorire una comunicazione chiara e, quindi, una scelta più consapevole del turista, ad esempio, migliorando la segnalazione delle strutture con certificazioni sostenibili (77%).

Infatti, la scarsità di informazioni (o segnalazione) delle politiche ESG delle strutture può contribuire alla percezione di scarsità di offerta, **solo il 31% ritiene che ci siano numerose alternative sul mercato, con la conseguente richiesta alle agenzie di viaggio e ai siti di booking di ampliare la disponibilità di strutture sostenibili (75%)**.

In ottica di facilitare la ricerca e la selezione dell'alloggio più congeniale, il 68% dei turisti troverebbe particolarmente utile la creazione di un portale del turismo sostenibile che raccolga le strutture sostenibili presenti in Italia, per poterle trovare in un unico punto di facile accessibilità e semplice consultazione.

Suggerimenti per viaggiare più sostenibile cercasi

Nonostante siano diverse le fonti informative consultabili e accessibili dai turisti e già in molti adottino comportamenti virtuosi, **il 68% dichiara di desiderare maggiori informazioni su come potere viaggiare in maniera più sostenibile**.

A tale scopo viene considerata estremamente utile la creazione di un vademecum contenente suggerimenti di viaggio chiari, precisi e condivisi da tutti gli attori della filiera del turismo (oltre ad essere realisticamente implementabili durante il proprio soggiorno).

Per questo obiettivo, i turisti identificano nel Governo e nelle istituzioni nazionali e sovranazionali gli attori più indicati, seguiti dalle agenzie di viaggio e tour operator, sia virtuali che fisici. Più marginale il ruolo delle strutture ricettive e delle associazioni ambientaliste. (Figura 4)

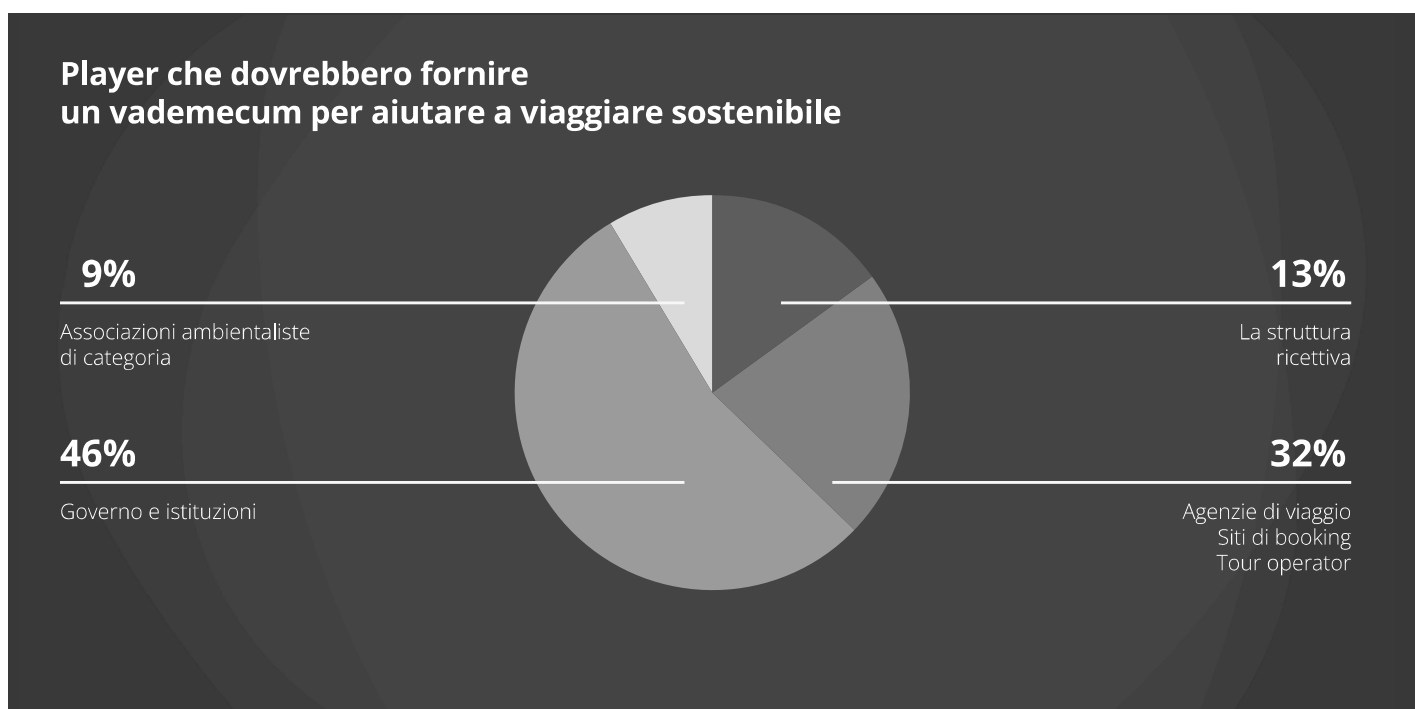


Figura 4 – Player che dovrebbero fornire un vademecum per aiutare a viaggiare sostenibile
Fonte: Studio Deloitte sul turismo sostenibile

Certificazioni: garanzia di sostenibilità e driver di fiducia per il turista

Al fine di garantire il buon operato delle strutture turistiche entrano in gioco le certificazioni di sostenibilità, strumenti dal valore legale, ottenuti rispettando rigorosi criteri e accreditati da enti terzi ed indipendenti. Le certificazioni di sostenibilità non solo dimostrano l'impegno dell'attività nel garantire il rispetto degli standard condivisi a livello internazionale ma impattano positivamente anche sull'azienda e sulla sua reputazione.

Secondo il 69% degli intervistati, la presenza di una certificazione/rating di sostenibilità è sinonimo di responsabilità (dell'albergo, vettore di trasporto, ristorante, ecc.) e il 52% ritiene che questi strumenti contribuiscano positivamente nella formazione del giudizio nei confronti dell'attività stessa.

La presenza di una certificazione di sostenibilità **è inoltre un importante driver di scelta della struttura per il 61% degli intervistati**. Le strutture turistiche operano spesso in aree naturali protette, riserve naturali, destinazioni con ecosistemi vulnerabili o nelle aree rurali, e in questi contesti per il turista diventa essenziale che adottino pratiche etiche e adottino strategie volte a rispettare non solo l'ambiente ma anche le comunità locali, preservandone gli usi e costumi.

Identikit di una struttura sostenibile

Il 74% dei turisti intervistati è convinto che la lotta al cambiamento climatico passi anche attraverso la scelta di alloggiare in strutture sostenibili.

Ma quali sono i criteri secondo i quali i turisti identificano una struttura come sostenibile? Da un lato sicuramente tramite la gestione dell'approvvigionamento energetico.

La presenza di pannelli fotovoltaici nella struttura, ad esempio, è facilmente individuabile e naturale sinonimo di uso di energia rinnovabile. (Figura 5)

Il facility management in ottica zero sprechi è un altro aspetto tenuto in considerazione. Centrare l'obiettivo zero rifiuti non è solo un'ulteriore modalità per distinguersi dalla concorrenza mostrando l'impegno concreto per ridurre il proprio impatto ambientale, ma anche una strategia che consente di eliminare gli sprechi e, in ultima analisi, di ridurre i costi. Il percorso verso l'annullamento degli sprechi passa per quattro passaggi chiave: ridurre, riutilizzare, differenziare, riciclare. Secondo i turisti, la raccolta differenziata è forse l'aspetto più importante per poter identificare una struttura come sostenibile.

La riduzione di plastica e l'incentivo ad una buona gestione delle risorse in stanza sono elementi altrettanto importanti nell'ottica del *zero-waste*, ma forse oramai ampiamente usati e, quindi, considerati come *must-have* basilari, acquisendo meno di valore per il turista.

Infine, anche il lavoro di una struttura in ottica di promozione del territorio e delle iniziative locali, agendo in ottica di economia circolare, è ritenuto dai turisti particolarmente importante.

Criteria del turista per riconoscere una struttura sostenibile



Energy management

53% Presenza di pannelli solari/impianti fotovoltaici o sistemi alternativi per la produzione di energia elettrica e sistemi di solare termico per l'acqua calda

36% Impiego di luci a LED e di sistemi automatici che riducono i consumi



Facility management e obiettivi zero sprechi

42% La struttura promuove la raccolta differenziata

31% A colazione e ai pasti vengono proposti prodotti sfusi invece dei monodose, riducendo il consumo di plastica

25% In loco sono presenti comunicazioni relative alla gestione della pulizia e del riscaldamento in stanza (es. politica di cambio asciugamani e pulizia della stanza)

20% In stanza sono offerti flaconi ricaricabili



Sostegno alla comunità locale in ottica di economia circolare

48% La struttura favorisce l'economia locale usando prodotti alimentari prevalentemente di stagione e locali, e ha convenzioni con percorsi del gusto, ecc.

39% La struttura collabora con la comunità locale a progetti di natura sociale o ambientale, che spesso possono prevedere la partecipazione dei turisti

Figura 5 – Criteri del turista per riconoscere una struttura sostenibile

Fonte: Studio Deloitte sul turismo sostenibile

Comportamenti sostenibili: le richieste dei turisti alle strutture ricettive

Come visto in precedenza, i turisti italiani sono propensi a voler seguire comportamenti virtuosi in vacanza e in questo senso esprimono alcune richieste alle strutture ricettive in ottica di collaborazione verso un turismo consapevole e responsabile. Essere messi nelle condizioni di potere effettuare la raccolta differenziata o gestire in autonomia i consumi all'interno della propria stanza sono un buon valore aggiunto, secondo i turisti. Inoltre, in linea con l'esigenza di raccogliere informazioni sul luogo di soggiorno, è visto positivamente un contributo della struttura in termini di rendere disponibili informazioni sull'ecosistema locale, col fine di agevolare visite che rispettino l'ambiente e che supportino le comunità del posto. (Figura 6)

I giovani della Generazione Z si distinguono con valori sopra la media nazionale nell'ambito di due specifiche richieste, ovvero il riciclo dei rifiuti (46%) e la riduzione della plastica (29%), mostrando una maggiore sensibilità verso la riduzione degli sprechi e il desiderio di contribuire alla diminuzione dell'inquinamento da rifiuti.

Le richieste dei turisti alle strutture in cui alloggiano in vacanza

39%

Potere effettuare la raccolta differenziata in stanza

36%

Ricevere indicazioni e informazioni sugli ecosistemi locali, sul patrimonio ambientale e sulla cultura del luogo

33%

Contribuire alla riduzione dei consumi di acqua rinunciando alla pulizia giornaliera/cambio degli asciugamani

30%

Gestire autonomamente i consumi elettrici nella stanza

29%

Offrire menù unicamente bio e con prodotti a chilometro zero

26%

Avere informazioni sulle strutture del turismo solidale nelle vicinanze

25%

Utilizzare piatti e posate riutilizzabili e riciclabili, anche per il servizio in camera

23%

Avere informazioni sulle iniziative per il supporto sociale delle comunità locali

Figura 6 - Le richieste dei turisti alle strutture in cui alloggiano in vacanza
Fonte: Studio Deloitte sul turismo sostenibile

Premium price sì, ma a fronte di azioni concrete degli operatori

Viaggiare in maniera sostenibile ha sicuramente numerosi benefici, anche se risulta essere un'operazione costosa per il 34% dei partecipanti allo studio.

Se il costo complessivo di una vacanza green potrebbe essere una barriera per molti, **la maggioranza degli italiani sembra essere invece propensa a pagare un premium price pur di potere usufruire di servizi e operatori che lavorano in maniera sostenibile. Circa la metà dichiara infatti di essere disposta ad investire un added value del 5-10%, mentre circa il 20% si spingerebbe fino al 15-20% in più.**

Naturalmente, come si è visto, questo maggiore investimento è giustificato da motivazioni etiche ma anche deve essere avallato da informazioni accurate e affidabili in merito alle attività e iniziative dei vari operatori. (Figura 7)

In generale, si potrebbe dire che i consumatori utilizzino il proprio spending power per guidare il cambiamento che desiderano vedere nella società e nell'economia, premiando quelle realtà che operano in modalità più sostenibile.

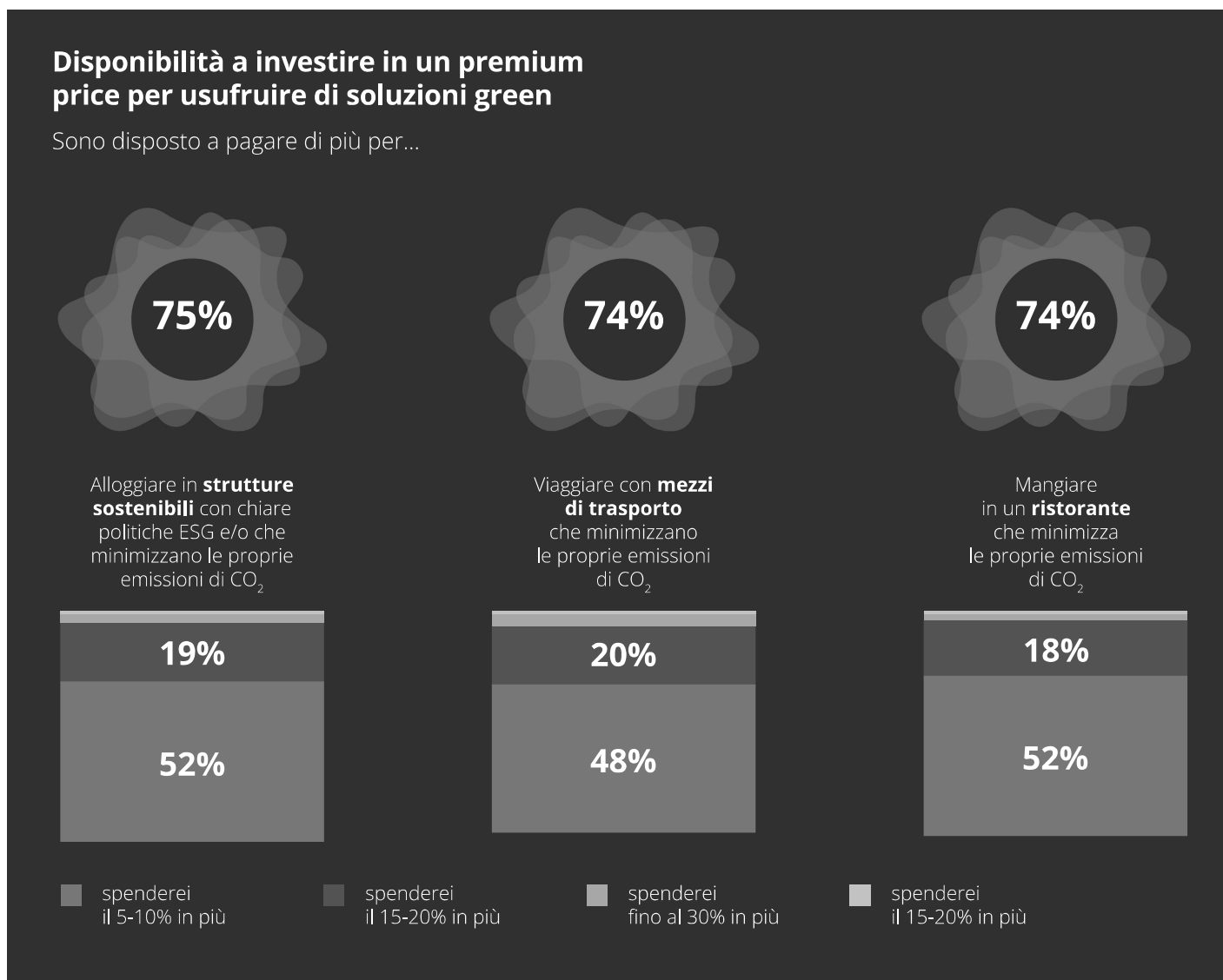


Figura 7 - Disponibilità a investire un premium price per usufruire di soluzioni green
 Fonte: Studio Deloitte sul turismo sostenibile

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidato: _____ Classe: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	OTTIMO	19-20	
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	BUONO	16-18	
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	SUFFICIENTE	12-15	
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale; punteggiatura	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	OTTIMO	19-20	
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	BUONO	16-18	
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	SUFFICIENTE	12-15	
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	OTTIMO	19-20	
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	BUONO	16-18	
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	SUFFICIENTE	12-15	
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			/60

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano) max 40 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	OTTIMO	10	
	Il candidato rispetta i vincoli della consegna	BUONO	9	
	Il candidato nel complesso rispetta i vincoli	SUFFICIENTE	6-8	
	Il candidato rispetta parzialmente i vincoli della richiesta o ne rispetta solo alcuni	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il candidato non si attiene alle richieste della consegna	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:	1-3	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Il candidato comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici; l'analisi è esauriente ed approfondita	OTTIMO	19-20	
	Comprende il testo e coglie i nodi tematici e stilistici; l'analisi è puntuale	BUONO	17-18	
	Il candidato comprende il testo e produce un'analisi semplice ma corretta	SUFFICIENTE	12-16	
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva ma l'analisi è carente e lacunosa/parzialmente corretta	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il candidato non ha compreso il senso complessivo del testo e l'analisi è errata	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Interpretazione corretta ed articolata del testo	Il testo è stato interpretato in maniera puntuale, ben articolata con motivazioni appropriate e/o originali	OTTIMO	10	
	Il testo è stato interpretato in maniera precisa e articolata, ed è motivato con ragioni valide	BUONO	9	
	Il testo è stato interpretato in maniera corretta anche se non troppo approfondita	SUFFICIENTE	6-8	
	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e/o approssimativa	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo è stato interpretato in maniera del tutto scorretta	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia A 40/100			/40

Voto in centesimi [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	Voto in ventesimi [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100/20

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidato: _____ Classe: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	OTTIMO	19-20	
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	BUONO	16-18	
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	SUFFICIENTE	12-15	
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale; punteggiatura	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	OTTIMO	19-20	
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	BUONO	16-18	
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	SUFFICIENTE	12-15	
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	OTTIMO	19-20	
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	BUONO	16-18	
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	SUFFICIENTE	12-15	
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			/60

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (analisi ed interpretazione di un testo argomentativo) max 40 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua e comprende in maniera approfondita le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	OTTIMO	10	
	Individua e comprende in modo puntuale tesi e argomentazioni presenti nel testo	BUONO	9	
	Individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	SUFFICIENTE	6-8	
	Individua in maniera confusa e/o approssimativa o individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Non riesce a cogliere o coglie in maniera errata tesi e argomentazioni presenti nel testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'elaborato è coerente ed organico, l'argomentazione è rigorosa e gli apporti personali ricchi e originali	OTTIMO	19-20	
	L'elaborato è sviluppato in maniera razionale, coerente; la parte espositiva presenta apprezzabili apporti personali	BUONO	17-18	
	L'elaborato è sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	SUFFICIENTE	12-16	
	L'elaborato è sviluppato in modo confuso e/o non sempre lineare; i collegamenti non sono sempre appropriati	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	L'elaborato è incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e puntuali	OTTIMO	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti	BUONO	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici e/o sommari	SUFFICIENTE	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali o con imprecisioni	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o del tutto assenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia B 40/100			/40

Voto in centesimi [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	Voto in ventesimi [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100/20

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidato: _____ Classe: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	OTTIMO	19-20	
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	BUONO	16-18	
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	SUFFICIENTE	12-15	
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale; punteggiatura	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	OTTIMO	19-20	
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	BUONO	16-18	
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	SUFFICIENTE	12-15	
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	OTTIMO	19-20	
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	BUONO	16-18	
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	SUFFICIENTE	12-15	
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			/60

Indicatori specifici per la tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) max 40 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI		PUNTI	
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo è esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; presenta un titolo ed una parafrasi efficaci/ originali e funzionali	OTTIMO	10	
	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo e la parafrasi opportuni	BUONO	9	
	Il testo è accettabile/pertinente alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	SUFFICIENTE	6-8	
	Testo non del tutto/solo in parte pertinente alla traccia; titolo e parafrasi non/non del tutto adeguati	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo non è pertinente alla traccia/va fuori tema; titolo e parafrasi sono assenti e/o inadeguati	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è pienamente coerente ed organica, chiara/ordinata	OTTIMO	19-20	
	L'esposizione è chiara/ordinata e lineare	BUONO	17-18	
	L'esposizione è abbastanza ordinata; si sviluppa per collegamenti semplici	SUFFICIENTE	12-16	
	L'elaborazione è schematica e non sempre lineare	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è completo e documentato; ottimi i riferimenti culturali	OTTIMO	10	
	Il testo è completo e presenta riferimenti opportuni	BUONO	9	
	Il testo è essenziale e presenta riferimenti culturali sufficienti	SUFFICIENTE	6-8	
	Il testo è parziale e/o con imprecisioni ed i riferimenti culturali sono generici e/o superficiali e/o frammentari	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo è incompleto e i riferimenti culturali sono inadeguati e/o molto lacunosi e/o mancanti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia C 40/100			/40

Voto in centesimi [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	Voto in ventesimi [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100/20

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

Indicatore	Livelli	Descrittori	ECONOMIA AZIENDALE	Punti (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.5 - 2	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.		2.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		3 – 3.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico		0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1.50 - 3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		3.50 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 – 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.		1.50 - 3	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato, anche se parziale, la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.		3.50 – 4.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.		5 – 5.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.		6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.5 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		3 – 3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		4	
Punteggio totale della prova					

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato 10.5

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

a) Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha partecipato alla realizzazione e comprensione degli argomenti del programma in modo sufficiente, con alcuni soggetti che si sono distinti mostrando di essere portati per la materia.

b) Attitudine alla disciplina

La classe si è sempre mostrata corretta e diligente, senza accampare scuse per rimandare le verifiche ed eseguendo regolarmente i compiti assegnati. Il comportamento è sempre stato improntato a responsabilità ed educazione e non si sono mai verificati episodi negativi.

c) Interesse

A livello generale, l'interesse per la disciplina si è rivelato sufficiente per la maggioranza degli alunni. Come già detto, alcuni hanno affrontato la materia con interesse e spirito costruttivo, dimostrando di avere buone capacità e raggiungendo valutazioni estremamente positive.

METODOLOGIE DELLA DIDATTICA UTILIZZATE

Conoscenze

Studio di funzione e derivate
Saper utilizzare rette e coniche
Geometria analitica
Derivate e loro applicazioni
Geometria analitica
Geometria analitica e disequazioni
Nozioni di matematica finanziaria e statistica

Competenze

Saper affrontare lo studio di una funzione
Saper risolvere graficamente sistemi di disequazioni
Disegnare linee di livello per determinare il comportamento di una funzione Z
Saper utilizzare le derivate parziali
Saper risolvere problemi di matematica applicata all'economia
Risolvere problemi di programmazione lineare con metodo grafico
Risolvere problemi di matematica finanziaria ed utilizzo dell'inferenza

Si sono affrontati i vari argomenti del programma cercando, quando possibile, di fare collegamenti con altre materie ed evidenziando il forte legame col mondo reale della matematica legata

all'economia e dell'inferenza con i sondaggi di opinione, le ricerche di mercato, le proiezioni dei risultati delle elezioni. Alle spiegazioni teoriche seguivano esempi pratici ed esercizi svolti collettivamente alla lavagna interattiva, privilegiando la realizzazione di grafici e modelli.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Funzioni reali di due variabili reali:

- disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- funzione reale di due variabili reali
- limiti e continuità
- derivate parziali e teorema di Schwarz
- linee di livello
- ricerca dei punti critici con l'hessiano

la programmazione lineare:

- generalità sulla programmazione lineare
- risoluzione di problemi col metodo grafico

Teoria del campionamento:

- popolazione e campione
- distribuzioni campionarie
- sondaggi, proiezioni ed exit polls

Problemi di decisione:

- introduzione alla ricerca operativa
- problemi di scelta in condizioni di certezza
- risoluzione grafica dei problemi di scelta
- il problema delle scorte

TIPOLOGIE DI VERIFICA EFFETTUATE

Test, Interrogazione, Esercizi. 2 prove scritte e 2 orali nel trimestre; 3 prove scritte e almeno due orali nel pentamestre.

ATTIVITA' E INTERVENTI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

In caso di bisogno, il recupero è stato effettuato in itinere, approfittandone per fare un ripasso con tutta la classe.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

a) Competenze generali

Gli alunni hanno raggiunto un grado di comprensione generale sufficiente, con alcuni di loro che si sono distinti per impegno ed interesse. Trattandosi di argomenti sempre più o meno connessi fra di loro, la cosa si è rivelata positiva.

b) Conoscenze e competenze specifiche

I singoli argomenti sono stati metabolizzati in maniera accettabile dal grosso della classe e compresi molto bene da alcuni elementi. Soprattutto l'aspetto grafico e le conseguenti risoluzioni hanno migliorato le capacità di visualizzazione ed anche il collegamento con altre materie, come economia politica ed economia aziendale, ha facilitato il tutto.

GIUDIZIO CONCLUSIVO

La classe, pur evidenziando pochi elementi veramente validi a livello di impegno, interesse e raggiungimento degli obiettivi, è riuscita ad avere una performance sufficiente ed anche i soggetti più deboli (per difficoltà proprie) sono arrivati ad una sufficienza piena.

PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni reali di due variabili reali:

- disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- funzione reale di due variabili reali
- limiti e continuità
- derivate parziali e teorema di Schwarz
- linee di livello
- ricerca dei punti critici con l'hessiano

la programmazione lineare:

- generalità sulla programmazione lineare
- risoluzione di problemi col metodo grafico

Matematica applicata all'economia:

- Domanda ed offerta
- Break even point

Teoria del campionamento:

- popolazione e campione
- distribuzioni campionarie
- sondaggi, proiezioni ed exit polls

Problemi di decisione:

- introduzione alla ricerca operativa
- problemi di scelta in condizioni di certezza
- risoluzione grafica dei problemi di scelta
- il problema delle scorte

15 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Fabrizio Mecacci

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Classe: V A Turismo

Insegnante: Trojanis Giacomo

Libro di Testo: "Scelta Turismo Up" G. Campagna, V. Loconsole – Tramontana

ANDAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE

La classe mi è stata affidata a partire dall'anno scolastico 2021/2022 durante la classe terza.

La classe ha mostrato scarsa predisposizione nei confronti della parte più tecnica della disciplina, mostrando, di conseguenza, difficoltà negli apprendimenti in particolare degli aspetti quantitativi, anche a causa di uno studio a casa non costante. Tali difficoltà riscontrate sono attribuibili anche a lacune nelle abilità matematiche di base. Fanno eccezione solo pochi studenti che si sono mostrati costanti e ben predisposti e che, pertanto, hanno conseguito risultati più che soddisfacenti.

In considerazione delle difficoltà sopra esposte, il ritmo dell'attività didattica durante il trimestre è stato piuttosto lento al fine di agevolare l'acquisizione degli aspetti più legati all'ambito logico matematico (es. contabilità analitica). Ciò nonostante i risultati ottenuti non sono stati soddisfacenti per i 2/3 della classe che hanno evidenziato numerose difficoltà in tali ambiti.

Tale andamento ha inoltre portato ad un ritardo rispetto alla programmazione del presente anno scolastico. Come conseguenza, da una parte non sono stati trattati alcuni argomenti (di importanza secondaria), dall'altra il livello generale di approfondimento delle tematiche affrontate è stato inevitabilmente inferiore a quanto previsto in sede di progettazione.

Il livello di impegno mostrato dalla classe non è stato soddisfacente e si evidenzia un peggioramento rispetto a quanto verificatosi nel precedente anno scolastico in termini di rispetto degli impegni, costanza, interesse e maturità.

Alcuni alunni sono risultati più volte assenti in occasione delle verifiche e hanno mostrato impegno selettivo rispetto alla materia in generale o ai singoli argomenti trattati.

Il rapporto umano con la classe si è comunque dimostrato buono e le lezioni si sono svolte in un clima sereno e positivo, con un discreto livello di partecipazione.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libro di testo, lavagna, LIM con accesso a fonti online finalizzato a fornire esempi pratici e approfondimenti legati al settore turistico.

Registro elettronico per informazioni, "Google Classroom" per informazioni, link e documenti.

Fogli di calcolo e documenti testuali per realizzazione materiale didattico condivisi via mail/in piattaforma.

Studi di settore realizzati da fonti istituzionali per approfondimenti settoriali.

Software/applicazione gratuite online per presentazioni multimediali.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, ma sempre interattiva, fornendo agli studenti numerosi esempi specifici sul settore o su casi a loro noti e stimolandoli continuamente con domande mirate.

Cooperative learning finalizzato alla realizzazione di itinerari/pacchetti turistici, rendendo possibile la consultazione di materiale online.

Svolgimento di esercizi guidati su fogli di calcolo ed esplicitazione delle procedure di risoluzione.

Realizzazione progetto Crociera e relativo compito di realtà come accompagnatore turistico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Saper calcolare con più tecniche i costi sostenuti da un'impresa operante nel turismo per realizzare i propri pacchetti o erogare i propri servizi.
- Saper stabilire un prezzo per i propri servizi che comporti la giusta remunerazione dei fattori produttivi utilizzati e la copertura dei costi sostenuti.
- Presentare e documentare i prodotti turistici.
- Progettare piani di sviluppo e di offerta turistica per un territorio, in accordo dei suoi punti di forza e di debolezza e in considerazione della tipologia di clientela a cui si rivolge.
- Saper redigere documenti di pianificazione e programmazione e verificarne l'esito.
- Saper redigere progetti aziendali di imprese operanti nel settore del turismo.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

MODULO A: LA CONTABILITA' ANALITICA

- Classificazione e rappresentazione dei costi.
- Tecniche di controllo dei costi: direct costing, full costing, ABC costing (per quest'ultima solo teoria).
- La break even analysis.

MODULO B: I PACCHETTI TURISTICI

- L'attività dei tour operator e i contratti tra TO e strutture ricettive.
- Il prezzo di vendita dei pacchetti turistici
- Il marketing e le vendite dei pacchetti turistici.

MODULO C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- La pianificazione aziendale, le analisi interne ed esterne e le strategie aziendali.
- Il business plan e il marketing plan.
- Il budget e l'analisi degli scostamenti (per quest'ultima solo teoria).

PROGETTO CROCIERA

MODULO D: IL MARKETING TERRITORIALE

- La promozione del territorio.
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica.
- I flussi turistici sul territorio.
- Il posizionamento strategico di una destinazione turistica.
- Il piano di marketing territoriale.

CLIL:

- marketing, psicologia e propaganda. Visione del documentario "The century of the self"

APPROFONDIMENTI SETTORIALI:

- turismo enogastronomico
- turismo slow
- la sostenibilità nel turismo
- turismo d'affari
- turismo crocieristico

VERIFICHE

Verifiche orali individuali.

Presentazioni multimediali e compito di realtà in piccoli gruppi.

Prove scritte: esercizi, domande a risposta aperta e chiusa, simulazioni prove d'esame.

Per gli alunni con BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative riportate nei rispettivi PDP.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Esito delle verifiche orali e scritte.
- Correttezza e rispetto degli impegni presi (disponibilità alle verifiche).
- Presenza e partecipazione alle lezioni.
- Acquisizione di un linguaggio appropriato.
- Capacità di rielaborazione personale.
- Capacità di applicare quanto studiato a situazioni reali.

In accordo a quanto sopra riportato riguardo al livello della classe e alle problematiche intercorse, gli obiettivi di apprendimento sono da ritenersi raggiunti solo per un gruppo ristretto di alunni mentre per gli altri sono stati raggiunti solo in parte se non in misura non adeguata.

Arezzo, 02 maggio 2024

Il docente
Trojanis Giacomo

RELAZIONE FINALE FRANCESE

DOCENTE: Tubercoli Daniela

○ **Andamento didattico/disciplinare.**

La classe di francese si compone di 8 allieve che hanno seguito le lezioni di seconda lingua in articolazione con altri 2 gruppi classe di diversi indirizzi fino al terzo anno, per poi separarsi nell'ultimo biennio quando hanno iniziato ad affrontare lo studio della microlingua a indirizzo turistico.

In generale la classe ha rivelato un sufficiente interesse e partecipazione per le attività proposte dal docente, anche se non tutti hanno mostrato lo stesso interesse e coinvolgimento nell'approfondimento degli argomenti trattati; i diversi risultati raggiunti sono dovuti infatti soprattutto al differente livello di impegno e regolarità nello studio. A volte le numerose assenze, anche in corrispondenza delle prove finalizzate alla valutazione, hanno inficiato l'efficacia anche delle attività di supporto e hanno condizionato il percorso rendendo necessario intervenire per tentare di incoraggiare o rinnovare l'interesse e stimolare la partecipazione. In altre situazioni le caratteristiche e le attitudini personali hanno inciso nell'acquisizione degli apprendimenti: in alcuni casi, con pochi interventi mirati, si è riusciti a sviluppare strategie personali per superare le proprie difficoltà arrivando a livelli di autonomia significativi. In altri l'impegno e una certa regolarità nello studio hanno aiutato a mantenere un livello soddisfacente nelle competenze di base e una discreta gestione delle difficoltà che limitano ancora un po' l'autonomia nella produzione. A volte invece, forse anche a causa di una minor autonomia generale e di una più evidente timidezza, le difficoltà sono state maggiori e, se pur ci sia stato un certo impegno, non si è riusciti a raggiungere un buon livello di autonomia per fermarsi ad un apprendimento che trova sicurezza in una ripetizione non troppo rielaborata dei contenuti.

Dal punto di vista disciplinare le allieve hanno sempre mostrato un comportamento corretto e positivo nei confronti del docente; alcune volte sono emerse delle frizioni nel gruppo classe per problemi per lo più organizzativi, ma le lezioni si sono svolte sempre in un clima disteso, sereno e collaborativo.

La programmazione è stata riadattata a seconda delle esigenze della classe e anche al fine di affrontare temi trasversali ad altri insegnamenti.

○ **Metodologie didattiche utilizzate.**

Sono stati utilizzate diverse metodologie didattiche per favorire l'apprendimento di tutti gli studenti:

- Lezioni frontali
- lezioni interattive
- Produzioni scritte individuali e di gruppo

- Lezioni, brevi video, filmati online condivisi su classroom a supporto e per la revisione delle lezioni in presenza
- Materiali multimediali: video, audio, quiz online, ecc.
- Lavori di gruppo in apprendimento cooperativo (Jigsaw e simili)

○ **Tipologia di verifica effettuate.**

- Esposizione orale
- Breve relazione scritta
- Prove scritte a risposta aperta
- Prove scritte strutturate e semi strutturate
- Lavori di gruppo, Realizzazione di itinerari

Sono state svolte prove orali individuali e di gruppo, discussioni, esposizioni su singoli argomenti. Per le prove scritte sono state privilegiate le prove a risposta aperta per affinare le competenze di produzione in autonomia, accanto a prove strutturate. Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte 5 prove scritte di cui 3 nel pentamestre e 5 prove orali, di cui 3 nel pentamestre. Le valutazioni hanno sempre tenuto conto delle situazioni personali di partenza e dei progressi fatti durante il percorso.

○ **Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.**

Le attività di sostegno e recupero sono state estese a tutta la classe con lo scopo di servire da sostegno o ripasso a tutto il gruppo. Sono stati messi in atto soprattutto interventi in itinere per cercare di recuperare i singoli argomenti che non erano risultati sufficientemente interiorizzati o erano risultati più difficili. Sono stati, a questo scopo, forniti materiali aggiuntivi di supporto (multimediali e testuali, momenti di recupero in classe, lavori di gruppo, ecc.). Sono state inoltre svolte in itinere alcune attività finalizzate a rafforzare l'autonomia nelle diverse competenze linguistiche, soprattutto per quei casi in cui si sono registrati problemi specifici: sono stati utilizzati prevalentemente video riassuntivi e riepilogativi di alcuni argomenti trattati in classe, anche con lo scopo di migliorare comprensione e produzione orale; schede riassuntive fornite dalla docente su alcuni degli argomenti trattati; materiali multimediali e siti online per approfondimenti e chiarimenti condivisi su classroom, visione di film e brevi video autentici, lettura di documenti storici autentici (giornali, appello di Charles De Gaulle, documenti autentici sulla Seconda Guerra Mondiale, video sull'Impressionismo, ecc.).

○ **Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento**

Gli esiti del percorso in lingua francese della classe sono in generale abbastanza soddisfacenti. In alcuni casi le alunne hanno ottenuto risultati buoni o molto buoni, per il resto si parla di risultati discreti, sufficienti o quasi. Le criticità maggiori riguardano il livello di autonomia linguistica raggiunto da alcuni studenti che risultano un po' più deboli nel livello di acquisizione delle

competenze di base, nonostante anche un certo impegno e collaborazione. In altri casi invece, nonostante gli interventi di recupero proposti e i tentativi di incoraggiamento, non sono mai state affrontate le difficoltà e non ci si è dedicati con continuità allo studio della lingua francese che è stato quasi volutamente lasciato in disparte e i risultati non sono mai stati realmente soddisfacenti durante tutto l'anno. Una parte della classe invece ha partecipato in maniera efficace e positiva, cercando l'approfondimento e rendendosi disponibile a realizzare anche le attività più originali; ha partecipato portando un contributo fattivo anche nei momenti di lavoro in gruppo e ha mostrato un interesse continuo.

○ **Giudizio conclusivo.**

Il clima in classe è sempre stato piacevole e abbastanza collaborativo; positivo anche il livello di partecipazione in classe e di adesione a progetti o impegni proposti dal docente che ha spesso sfruttato la loro disponibilità sfidando le alunne ad affrontare nuove prove con mezzi e strumenti diversi da quelli già utilizzati. Tuttavia, questo atteggiamento positivo non sempre è stato supportato da un impegno adeguato nello studio personale e nella rielaborazione degli argomenti trattati che sono stati affrontati a volte in maniera solo superficiale.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: Libro di testo: A. M. Crimi, D. Hatuel, *Itinéraires*, ELI.

Strumenti: Dispense, materiali e siti online, documenti autentici in formato audio e video, giornali.

Paris : La Géographie, l'histoire, les arrondissements, Rive gauche et Rive Droite. Les monuments, Les musées, les sites d'intérêt. Le studentesse hanno lavorato in gruppo per presentare un itinerario tematico su Parigi.

La Bretagne : La Géographie, l'histoire, les villes principales.

Le Centre Val de Loire : La Géographie, l'histoire, les Châteaux de la Loire, les villes principales.

Le Maroc

L'Impressionnisme et Claude Monet : Histoire et caractéristiques du mouvement, Claude Monet, Giverny et les Nymphéas : le studentesse hanno realizzato un lavoro di gruppo per presentare la vita e le opere di Monet e hanno analizzato un'opera impressionista.

Les nouvelles Régions françaises ; La France d'outre-mer (DROM-COM)

Le Institutions de la V République, la Constitution,

L'UE : ses origines et les Institutions.

S'orienter vers une formation, le CV, la lettre de motivation

Le tourisme équitable, le tourisme vert, le tourisme oenogastronomique

Histoire

La France au XXe siècle:

- La Première Guerre Mondiale

- La France Libre et la France occupée : la Seconde Guerre Mondiale

Arezzo, 10/5/24

Prof.ssa Tubercoli Daniela

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO E LEG. TURISTICA

DOCENTE: Prof.ssa Felicia D'Amico

ANDAMENTO DIDATTICO/DISCIPLINARE.

La classe V AT, che mi è stata assegnata a partire dalla seconda, risulta composta da 15 alunni, di cui 14 ragazze e 1 ragazzo. Quasi tutti hanno sempre manifestato un certo interesse per la materia giuridica. L'impegno e la partecipazione alle attività didattiche sono risultate quasi sempre costanti e adeguate per la maggior parte di loro. L'immagine complessiva della classe, pertanto, è quella di una comunità che è riuscita a raggiungere, una certa omogeneità, pur nella varietà dei gruppi e delle diverse personalità, grazie anche alla disponibilità reciproca e alla collaborazione operativa. Il clima del dialogo ha consentito il processo di aggregazione e coinvolgimento, insieme alla personalizzazione del programma. Nella classe si possono individuare tre gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del senso di responsabilità. Il primo gruppo è costituito dagli allievi che hanno conseguito risultati eccellenti o ottimi con un impegno serio, fattivo e crescente. Un secondo gruppo, che mostrava all'inizio del triennio una propensione più alla memorizzazione che non all'approfondimento critico dei contenuti, è stato guidato a rielaborare i punti più rilevanti delle tematiche che potessero rappresentare occasione di riflessione: gli alunni, pertanto, hanno raggiunto un profitto buono o discreto. Per quanto riguarda il terzo gruppo, il rendimento risulta complessivamente sufficiente, a causa di difficoltà legate al metodo di studio, ad incertezze espressive ed espositive e ad un'applicazione non sempre costante. Agli studenti che hanno manifestato difficoltà o fragilità dovute a lacune di base, è stato offerto un sostegno individualizzato, per promuovere un impegno efficiente e una maturazione delle competenze. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento dei discenti si può considerare complessivamente corretto e responsabile: quasi tutti, hanno giustificato con una certa regolarità le assenze; mostrato una vivace adesione alla vita scolastica, sono stati in grado di organizzarsi adeguatamente per lavorare in gruppo, assumendo un atteggiamento attivo, motivato e collaborativo.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE.

Nel lavoro in classe, si è proceduto attraverso la risoluzione di problemi, ancorando questi ultimi a vicende della realtà concreta, utilizzando sia la lezione frontale sia la lezione dialogata, che ha offerto utili opportunità di dibattito e di riflessione. Si è fatto altresì ricorso alla visualizzazione degli argomenti attraverso presentazioni multimediali, schemi rappresentati alla LIM, lavori di gruppo, esercitazioni di lettura per la comprensione del testo ed esercitazioni scritte. All'uso del libro di testo è stato affiancato la consultazione di leggi, e per la loro ricerca sono stati utilizzate reti informatiche.

Nel lavoro richiesto a casa, gli alunni hanno ripassato gli argomenti trattati in classe con approfondimenti e ricerche attraverso le reti internet. Per gli studenti che hanno presentato difficoltà sono state avviate attività di supporto durante le ore curricolari, consistenti in esercitazioni mirate al recupero dei contenuti e in brevi spiegazioni seguite da produzioni

autonome.

Sono state prodotte e pubblicate su Classroom presentazioni multimediali, video e audio. Sono stati allegati nell'aula virtuale link di approfondimento degli argomenti trattati e video lezioni. In classe si è cercato di interagire con gli studenti attraverso domande orali individuali volte ad accertare la comprensione e l'assimilazione degli argomenti trattati, gli interventi di alcuni di loro sono servite per confronti, critiche e riflessioni.

TIPOLOGIA DI VERIFICA EFFETTUATE.

Gli strumenti di verifica sommativa utilizzate nella didattica sono state le interrogazioni orali, i colloqui, le discussioni collettive. La verifica formativa è stata effettuata attraverso domande orali che hanno permesso di accertare di volta in volta la comprensione e l'assimilazione degli argomenti trattati nelle precedenti lezioni.

A conclusione di ciascuna unità didattica sono state effettuate prove individuali e di gruppo, consistenti in quesiti a risposta multipla e singola, esercizi vero/falso con risposta motivata, trattazione sintetica scritta e orale di argomenti, analisi del caso, interrogazioni. Al fine di valutare i progressi nell'apprendimento, si è tenuto conto anche dei livelli di partenza, delle competenze acquisite nella disciplina, della proprietà di linguaggio, delle capacità critiche ed elaborative, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO.

Sono state rispettate le indicazioni del Collegio dei Docenti circa la necessità di sospendere lo svolgimento dei programmi per un periodo di recupero intensivo e mirato nel mese di gennaio. Questa attività è servita soprattutto per recuperare le insufficienze ma anche per il ripasso degli argomenti già svolti. Si è sempre data la massima disponibilità per riproporre, ripetere, rafforzare argomenti e metodi per facilitarne l'apprendimento, attuando così un costante lavoro di recupero anche in itinere.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni, ognuno in base alle proprie capacità, sono riusciti a raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento:

Conoscenze acquisite:

- Le radici storiche della Costituzione italiana Caratteri e struttura della Costituzione; Principi fondamentali;
- Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte costituzionale e Magistratura
- La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni e degli enti locali
- Cause e fasi del processo di formazione dell'Unione europea Composizione, funzioni e rapporti tra le istituzioni comunitarie; Norme diritto comunitario, Origini storiche, struttura e competenze dell'ONU

- L'attività amministrativa: nozione e caratteri distintivi, L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo, L'organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico, Il ruolo dell'Unione europea in tema di turismo.
- Il ruolo dell'Unione europea nelle politiche di sviluppo, Gli strumenti finanziari, diretti e indiretti, gestiti dall'Unione europea, Gli strumenti a sostegno dello sviluppo in Italia, Gli strumenti finanziari destinati al turismo
- Il patrimonio culturale italiano e le fonti che lo regolano, Tutela e valorizzazione dei beni culturali, La legislazione relativa ai beni culturali e la tutela del paesaggio.
- La legislazione europea e italiana a tutela dei consumatori, I contratti dei consumatori con particolare riferimento a quelli stipulati fuori dai locali commerciali, La tutela del turista e del viaggiatore, La comunicazione aziendale realizzata con le tecnologie informatiche, Il commercio elettronico

Abilità acquisite:

- Sapersi orientare per costruire il proprio percorso nel rispetto dei diritti fondamentali previsti dalla Costituzione; analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con la norma giuridica.
- Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi; individuare i principi dell'attività giurisdizionale; confrontare i modelli dell'accentramento e del decentramento amministrativo; distinguere le diverse funzioni delle Regioni; illustrare la disciplina degli enti locali; valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari; identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia degli atti prodotti.
- Cogliere le differenze tra l'attività amministrativa e quella delle altre attività pubbliche; analizzare l'organizzazione della Pubblica Amministrazione; individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo; individuare i soggetti pubblici o privati, locali, nazionali e internazionali, che operano nel settore turistico.
- Cogliere l'importanza dell'intervento dell'Unione europea nelle politiche di sviluppo del territorio; ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali; conoscere la differenza tra gli strumenti di finanziamento diretti e indiretti; riconoscere quale strumento finanziario è utilizzabile in relazione ai diversi settori e alle diverse esigenze; comprendere quali sono gli strumenti utilizzati dall'Italia a sostegno dello sviluppo.
- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del patrimonio culturale italiano; individuare i principali vincoli posti a tutela del patrimonio culturale; conoscere e utilizzare gli strumenti di programmazione del territorio; individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale; comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo.
- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore; riconoscere le forme contrattuali meritevoli di particolare tutela; utilizzare gli strumenti di tutela dei viaggiatori nei diversi contratti di trasporto; utilizzare la modulistica a tutela del consumatore; applicare la normativa relativa al commercio elettronico.

GIUDIZIO CONCLUSIVO

La classe nell'insieme ha risposto positivamente agli stimoli e alle varie sollecitazioni e ha mostrato una certa sensibilità ad allargare e approfondire le conoscenze e superare le difficoltà. Il lavoro svolto si è dimostrato proficuo e stimolante poiché gli allievi sono stati pronti a collaborare e a seguire le proposte didattiche. Il rapporto aperto e costruttivo con l'insegnante ha permesso di operare quegli interventi necessari a promuovere la loro crescita umana e culturale. Gli obiettivi sono stati generalmente conseguiti sia pure in maniera diversificata, in relazione all'impegno mostrato e alle capacità individuali di ognuno di loro.

PROGRAMMA SVOLTO

Tema 0 – LA COSTITUZIONE

Le radici storiche della Costituzione italiana
Caratteri e struttura della Costituzione
Principi fondamentali

Tema 1 – LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

UD1. Le istituzioni nazionali e gli organi politici e giudiziari
Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte costituzionale e Magistratura
UD2. Le istituzioni locali
La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni e degli enti locali
UD3 Le istituzioni internazionali
Cause e fasi del processo di formazione dell'Unione europea
Composizione, funzioni e rapporti tra le istituzioni comunitarie
Origini storiche, struttura e competenze dell'ONU

Tema 2 – L'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO

UD1: La pubblica amministrazione
L'attività amministrativa: nozione e caratteri distintivi
L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo
L'organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico
UD2: I soggetti pubblici del turismo
Il ruolo dell'Unione europea in tema di turismo
Le organizzazioni internazionali, con particolare riferimento a quelle che operano nel settore turistico

Tema 3 – I FINANZIAMENTI AL TURISMO

UD1. Le politiche di sviluppo Dell'UE

Il ruolo dell'Unione europea nelle politiche di sviluppo
Gli strumenti finanziari, diretti e indiretti, gestiti dall'Unione europea
UD2. Le politiche di sviluppo in Italia e gli aiuti al turismo
Gli strumenti a sostegno dello sviluppo in Italia
Gli strumenti finanziari destinati al turismo

Tema 4 – I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

UD1. I beni culturali e la loro disciplina
Il patrimonio culturale italiano e le fonti che lo regolano
Tutela e valorizzazione dei beni culturali
UD2. La tutela dei beni paesaggistici
La tutela del paesaggio

Tema 5 – ASPETTI GENERALI: LA TUTELA DEL CONSUMATORE E L'E-COMMERCE

UD1. La tutela del consumatore
I contratti dei consumatori con particolare riferimento a quelli stipulati fuori dai locali commerciali
La tutela del turista
La tutela dei viaggiatori
UD2. Il commercio elettronico
La comunicazione aziendale realizzata con le tecnologie informatiche
Il commercio elettronico

Arezzo, 15 maggio 2024

**L'insegnante
Prof.ssa Felicia D'Amico**

RELAZIONE FINALE GEOGRAFIA TURISTICA

Docente: Lucrezia Lorini

Libro di testo: Scopri il Mondo

Autori: S. Bianchi, R. Kohler – Edizioni De Agostini

Altro materiale: consultazione sul web di siti specializzati sul turismo e sulla promozione delle destinazioni turistiche; sito della UNWTO per la consultazione delle statistiche turistiche; consultazione di mappe, carte geografiche e tematiche; Google Maps; video-documentari su particolari situazioni politiche e socio-economiche di alcune aree del mondo.

Andamento didattico e disciplinare

Nel corso dell'anno scolastico la classe, composta da 15 alunni, ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina, risultando sempre attenta durante le lezioni, anche se non troppo propositiva. Dal punto di vista disciplinare, tutti gli alunni sono stati sempre corretti e ben predisposti all'apprendimento. L'insegnante non ha mai dovuto richiamare l'attenzione degli alunni, i quali hanno di fatto sempre ascoltato attentamente le lezioni, anche se si evidenzia una certa passività nell'interazione con l'insegnante da parte di alcuni alunni. Altri invece, circa la metà della classe, generalmente rivolgono domande all'insegnante e cercano di costruire un dialogo per uno scambio costruttivo di opinioni. Sotto l'aspetto del profitto, si può evidenziare che tutti gli alunni hanno riportato risultati più che sufficienti e discreti, con un piccolo gruppo che ha riportato risultati più che buoni. Non si attesta in ogni caso nessuna eccellenza. Tutti gli alunni hanno consolidato un minimo linguaggio appropriato ed hanno acquisito una media padronanza nella rielaborazione critica. L'applicazione nello studio non è stata sempre continua per tutti gli alunni, anche se i risultati delle verifiche sono sempre stati sufficienti. Alcuni alunni hanno accumulato un importante numero di assenze, perdendo di fatto molte lezioni e spiegazioni.

Metodologie usate

Nello svolgimento del lavoro didattico sono state utilizzate varie metodologie: lezione frontale, lezioni interattive, momenti di approfondimento mediante analisi di video e documentari, lezione dialogata e partecipata (per promuovere la discussione in classe e favorire, così, il confronto, e per migliorare le capacità di esprimersi in modo corretto ed efficace, affinando le capacità critiche e di ragionamento). In generale è stato adottato il principio della gradualità del lavoro, sia in senso qualitativo che quantitativo, per consentire a tutti gli allievi di conseguire gli obiettivi prefissati.

Prove effettuate

Durante le lezioni sono state effettuate sia verifiche orali tradizionali che verifiche scritte (nella forma di test o di elaborazioni di brevi progetti e presentazioni) e discussioni collettive guidate.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero

Per migliorare l'esposizione orale degli alunni e arricchire il lessico da utilizzare durante l'esposizione orale dei temi affrontati, sono stati analizzati anche vari argomenti di attualità, legati alle singole destinazioni turistiche studiate. Non è stato necessario predisporre attività di recupero grazie al sufficiente livello di preparazione della classe.

Verifica obiettivi di apprendimento

L'obiettivo è stato quello di fornire ai discenti un panorama completo della geografia turistica e il raggiungimento di tale obiettivo può considerarsi complessivamente raggiunto. Obiettivi raggiunti:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Giudizio Conclusivo

La valutazione è stata effettuata facendo riferimento alle griglie presenti nel P.T.O.F. e approvate dal Collegio dei Docenti. Hanno concorso alla valutazione i seguenti elementi: livello di conseguimento degli obiettivi richiesti in termini di conoscenza, impegno profuso nello studio, interesse per la disciplina, attenzione e partecipazione alle lezioni, nonché miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Contenuti disciplinari

Il programma di base è stato svolto regolarmente, anche se è da evidenziare il fatto che a causa di sovrapposizioni con altre attività scolastiche, si è reso necessario ridurre l'approfondimento su alcune destinazioni turistiche. Lo studio ha privilegiato l'aspetto turistico delle aree continentali extraeuropee: Asia, Africa, America, ed Oceania. Nella prima parte dell'anno è stata fatta un'analisi dell'importanza dello sviluppo turistico nel mondo, dei tipi di flussi e spazi turistici, delle tipologie delle strutture ricettive e dei trasporti, nonché dell'importanza del turismo responsabile e sostenibile. Sono state, poi, trattate tutte le aree continentali dal punto di vista morfologico, climatico, demografico ed economico, evidenziando, per ogni continente, i principali paesi caratterizzati da importanti flussi turistici (sia per risorse naturali che culturali).

Programma svolto

1. PIANETA TURISMO:

- Organizzazione Mondiale del Turismo – United Nation World Tourism Organization (*OMT – UNWTO*)
- I flussi turistici
- I siti UNESCO
- La bilancia turistica

- Le strutture ricettive
- Il trasporto aereo
- Il trasporto marittimo
- Il turismo Responsabile e Sostenibile
- Gli effetti del turismo
- Le Conferenze Mondiali del Turismo Sostenibile
- Agenda 2030

2. ASIA:

- Asia Occidentale: caratteristiche del territorio, risorse naturali e culturali, flussi turistici
- Approfondimento: Turchia, Israele, Giordania, Emirati Arabi Uniti
- Asia Meridionale e Sud-Orientale: caratteristiche del territorio, risorse naturali e culturali, flussi turistici
- Approfondimento: India, Thailandia, Singapore
- Estremo Oriente: caratteristiche del territorio, risorse naturali e culturali, flussi turistici
- Approfondimento: Cina, Giappone

3. AFRICA:

- Africa Mediterranea: caratteristiche del territorio, risorse naturali e culturali, flussi turistici
- Approfondimento: Egitto, Marocco
- Africa Centrale: caratteristiche del territorio, risorse naturali e culturali, flussi turistici
- Approfondimento: Kenya
- Africa Meridionale: caratteristiche del territorio, risorse naturali e culturali, flussi turistici
- Approfondimento: Namibia, Sudafrica

4. AMERICA:

- America Settentrionale: caratteristiche del territorio, risorse naturali e culturali, flussi turistici
- Approfondimento: Stati Uniti, Canada
- America Centrale: caratteristiche del territorio, risorse naturali e culturali, flussi turistici

- Approfondimento: Messico
- America Meridionale: caratteristiche del territorio, risorse naturali e culturali, flussi turistici
- Approfondimento: Brasile

5. OCEANIA:

- Oceania: caratteristiche del territorio, risorse naturali e culturali, flussi turistici
- Approfondimento: Australia, Polinesia Francese

Arezzo, 15 Maggio 2024

FIRMA DOCENTE
Lucrezia Lorini

RELAZIONE FINALE ITALIANO

1-Verifica degli obiettivi di apprendimento

La didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- capacità di leggere autonomamente un testo letterario;
- capacità di contestualizzare il testo letterario nel periodo e nella cultura che lo ha prodotto;
- capacità di confrontare un testo letterario con altri dello stesso autore, con altri dello stesso periodo o con altri sullo stesso argomento;
- capacità di esprimersi in forma scritta e orale in maniera corretta, chiara e opportuna rispetto al contesto comunicativo e alla richiesta.

Il programma, pur limitato alle correnti maggiori, agli autori più famosi e alle sole opere principali, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi sia pure in tempi e modi diversi.

2-Andamento didattico/disciplinare.

Gli studenti hanno manifestato interesse per la disciplina e curiosità. Sovente gli alunni sono intervenuti, proponendo osservazioni personali o sottoponendo domande all'insegnante. Si è instaurato un clima di partecipazione e di fiducia nei confronti del docente. Questo clima positivo è stato integrato da un adeguato lavoro di consolidamento a casa da parte di un certo numero di alunni. Altri hanno finalizzato la preparazione al conseguimento di una valutazione che risultasse soddisfacente, mirata su aspettative personali. Pertanto, un discreto numero di alunni ha studiato in modo costante, e regolare, molti hanno attuato la buona pratica di prendere appunti durante le lezioni, riuscendo, nelle verifiche, a rendere completa ed esauriente l'argomentazione.

3-Metodologie usate.

- Lezioni frontali
- Invio da parte del docente di materiali su Classroom
- Testi aggiuntivi a quelli presenti sul libro
- Mappe concettuali
- Sintesi
- Videolezioni
- Utilizzo della LIM

4-Prove effettuate.

Sono state svolte 7 prove scritte, 3 nel Trimestre e 4 nel Pentamestre, l'ultima delle quali è stata organizzata come simulazione della prova d'esame (6 ore). La classe ha svolto la prova Invalsi di Italiano il 15 marzo, preceduta da una simulazione.

Le prove orali sono state almeno 3 nel Trimestre e 4 nel Pentamestre.

5-Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero si sono svolte durante tutto l'anno (recupero in itinere). Tali attività sono state adeguate ai tempi e alle necessità dei singoli studenti.

6-Verifica - obiettivi di apprendimento. Giudizio conclusivo.

I principali obiettivi fissati ad inizio anno sono stati conseguiti con gradazioni diverse. Una prima fascia ha raggiunto gli obiettivi in maniera ampia; una seconda fascia ha conseguito la quasi totalità degli obiettivi in modo accettabile; una terza fascia ne ha conseguiti alcuni in modo poco approfondito.

Programma svolto di Italiano

Prof. Marino Merendelli

Testo in adozione: Carnero-Iannaccone, *I colori della Letteratura*, vol. 3° Dal secondo Ottocento ad oggi, Giunti-Treccani

- Il Romanzo dell'Ottocento
- Positivismo, Naturalismo, Verismo: caratteri generali.

- G. Verga: vita, opere, poetica.
 - Vita dei campi: *La Lupa*.
 - Novelle rusticane: *La roba*.
 - I Malavoglia: *Prefazione, La famiglia Toscano*.
- La letteratura per ragazzi
 - De Amicis: *Franti cacciato da scuola*
 - Collodi: *Lucignolo e il Paese dei balocchi*
 - Salgari: *Sandokan, la Tigre della Malesia*

- Decadentismo: caratteri generali.
 - La figura del Dandy in due esempi
 - J. K. Huysmans: *A ritroso* (sintesi).
 - O. Wilde: *Il ritratto di Dorian Gray* (sintesi).

- G. D'Annunzio: vita, opere, poetica.
 - Alcyone: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*.
 - *Il Piacere* (sintesi).

- G. Pascoli: vita, opere, poetica.
 - Il fanciullino che è in noi (I, III).
 - Myricae: *Lavandare, X Agosto, Il lampo*.
 - Canti di Castelvecchio: *La mia sera, Il gelsomino notturno*.

- Il 'Romanzo della crisi'
- F. Kafka: Il processo, cap. 1: *L'arresto di K*.

- Proust: La strada di Swann, cap. 1: *Un giardino in una tazza di tè*
- I. Svevo: vita, opere, poetica.
 - La coscienza di Zeno: *La Prefazione, Il Preambolo, Il vizio del fumo cap. 3, La vita attuale è inquinata alle radici, cap. 8*
 -
- L. Pirandello: vita, opere, poetica.
 - Uno, nessuno e centomila: *Mia moglie e il mio naso' Libro I, 1*
 - Il fu Mattia Pascal: *La filosofia del lanterino*
 - Sei personaggi in cerca d'autore: *L'incontro con il capocomico*
 - Novelle per un anno: *La carriola*
- G. Gozzano: vita, opere, poetica
 - *La signorina Felicita* (vv. 1-18, 73-90, 253-270)
- Il Futurismo: caratteri generali
F.T. Marinetti Zang TumbTumb: *Bombardamento di Adrianopoli*
- G. Ungaretti: vita, opere, poetica
 - L'allegria: *Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso.*
 -
- E. Montale: vita, opere, poetica
 - Ossi di seppia: *I limoni, Non chiederci la parola, Forse il male di vivere, Meriggiare pallido e assorto*
- Il Neorealismo
- P.P. Pasolini
 - Ragazzi di vita: *La maturazione del Riccetto*
 - Scritti corsari: *L'omologazione televisiva*
Contro i capelli lunghi
- I. Calvino: vita, opere, poetica
- La trilogia "Nostrì antenati" (sintesi)
- Marcovaldo (lettura di alcune novelle)

Arezzo 10/5/24

L'insegnante

Prof. Marino Merendelli

RELAZIONE FINALE STORIA – ED. CIVICA

1-Verifica degli obiettivi di apprendimento

La didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere gli eventi principali del XX secolo;
- mettere in relazione tra di loro i fenomeni storici;
- usare le conoscenze acquisite per interpretare consapevolmente il mondo attuale.

Il programma, pur limitato agli eventi maggiori, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi sia pure in tempi e modi diversi.

2-Andamento didattico/disciplinare.

Gli studenti hanno manifestato interesse per la disciplina e curiosità. Sovente gli alunni sono intervenuti, proponendo osservazioni personali o sottoponendo domande all'insegnante. Si è instaurato un clima di partecipazione e di fiducia nei confronti del docente. Questo clima positivo è stato integrato da un adeguato lavoro di consolidamento a casa da parte di un certo numero di alunni. Altri hanno finalizzato la preparazione al conseguimento di una valutazione che risultasse soddisfacente, mirata su aspettative personali. Pertanto, un discreto numero di alunni ha studiato in modo costante, e regolare, molti hanno attuato la buona pratica di prendere appunti durante le lezioni, riuscendo, nelle verifiche, a rendere completa ed esauriente l'argomentazione.

3-Metodologie usate.

- Lezioni frontali
- Invio da parte del docente di materiali su Classroom
- Mappe concettuali
- Sintesi
- Videolezioni
- Utilizzo della LIM

4-Prove effettuate.

Sono state svolte 5 prove, 2 nel Trimestre, 3 nel Pentamestre.

5-Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero si sono svolte durante tutto l'anno (recupero in itinere). Tali attività sono state adeguate ai tempi e alle necessità dei singoli studenti.

6-Verifica obiettivi di apprendimento. Giudizio conclusivo.

I principali obiettivi fissati ad inizio anno sono stati conseguiti con gradazioni diverse. Una prima fascia ha raggiunto gli obiettivi in maniera ampia; una seconda fascia ha conseguito la quasi totalità degli obiettivi in modo adeguato; una terza fascia ne ha conseguiti alcuni in modo poco approfondito.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	TEMA	ABILITÀ	CONOSCENZE
9. Adottare comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile	La protezione civile	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il valore delle attività di supporto alle emergenze• Partecipare in maniera costruttiva alle attività delle comunità	<ul style="list-style-type: none">• Le emergenze del territorio italiano• Protezione civile e volontariato

6 ore nel Trimestre

1 valutazione nel Trimestre

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Testo in adozione: Brancati-Pagliarani, *Voci della storia e dell'attualità*, vol. 3° L'età contemporanea, La Nuova Italia

Unità 1 - L'età dell'imperialismo

- La crisi dell'imperialismo europeo. La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa La Belle Époque
- L'età giolittiana: progressi sociali e sviluppo industriale; politica interna tra Socialisti e Cattolici; politica estera e guerra di Libia
- La Prima guerra mondiale: cause; 1914: fallimento della guerra-lampo; L'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione; 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'ingresso degli USA; 1918: la fine del conflitto.
- Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'URSS
- L'Europa e l'Italia nel primo dopoguerra: la Società delle Nazioni e i trattati di pace

Unità 2 - L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

- L'URSS di Stalin
- Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso e l'avvento del fascismo
- Gli Stati Uniti dalla fine della Prima guerra mondiale agli anni Trenta
- La Germania dalla nascita della Repubblica di Weimar all'affermazione di Hitler
- Il regime fascista in Italia
- L'Europa verso una nuova guerra: i fascismi in Europa; il riarmo della Germania di Hitler; l'impero militare giapponese; la Guerra civile spagnola; l'Impero italiano in Africa.
- La Seconda guerra mondiale: 1939-1940: il successo della guerra-lampo; la svolta del 1941; 1942- 1943: l'inizio della controffensiva alleata; 1943: la caduta del Fascismo in Italia e l'8 settembre. La guerra civile in Italia;
- 1945: la vittoria degli Alleati. Lo sterminio degli ebrei.

Unità 3 - Il mondo bipolare: la Guerra fredda

- Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo: La Guerra fredda e la decolonizzazione
- L'Italia della prima repubblica: l'Italia postbellica; la ricostruzione; l'Italia nello schema della Guerra fredda; l'Italia del miracolo economico; gli anni della contestazione; gli "opposti estremismi", il terrorismo, il caso Moro.

Arezzo, 10/5/24

L'insegnante

Prof. Marino Merendelli

RELAZIONE FINALE LINGUA TEDESCA

Prof.ssa Begher Sara

ANDAMENTO DIDATTICO/DISCIPLINARE

Il gruppo di alunni che in questa classe ha affrontato lo studio della lingua tedesca, e che ho potuto seguire a partire dalla classe IV, si compone di 6 ragazze e 1 ragazzo.

Il clima di lavoro in classe è stato sempre piacevole e disteso, ma lo studio a casa e la voglia di impegnarsi sono stati molto scarsi. Ciò ha portato a basi grammaticali poco solide e livelli linguistici estremamente deboli.

La maggior parte della classe si assesta su una valutazione non pienamente sufficiente (tra il 5 e il 6).

Per la maggior parte degli altri alunni la materia è rimasta fino alla fine ostica, con un atteggiamento di sopravvivenza minima finalizzata al solo momento di valutazione. Le grandi o grandissime lacune lessicali e grammaticali hanno messo questi ragazzi in grande difficoltà nella produzione autonoma e nell'interazione. Uno sforzo prettamente mnemonico, acuitosi in quest'ultimo anno, ha sostenuto quindi il loro studio, andando sì a strappare qualche voto vicino alla sufficienza, ma, in un circolo vizioso, andando ad indebolire ancor più le loro competenze linguistiche.

Nonostante le difficoltà linguistiche, si è cercato di lavorare sempre in chiave interdisciplinare, sfruttando il più possibile i collegamenti proposti dalle altre discipline, anche se spesso passando attraverso una necessaria semplificazione dei contenuti e non garantendo sempre lo stesso grado di approfondimento.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione interattiva con una continua sollecitazione dello scambio alunno-docente
- Lavori individuali da parte degli studenti con successiva esposizione alla classe
- Debate
- Roleplay
- Webquest

L'utilizzo del libro di testo (*Reisekultur neu*, di Medaglia, Bertocchi e Werner, Ed. Poseidonia), della LIM, della piattaforma Google per la condivisione dei materiali, di Youtube per il materiale linguistico autentico, sono stati validi strumenti a supporto della didattica. Alcuni materiali aggiuntivi sono stati forniti al bisogno in occasione di argomenti specifici.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Le prove effettuate sono state di varia tipologia:

- Verifiche orali

- Presentazioni individuali
- Prove di comprensione e produzione scritta
- Prove strutturate, semistrutturate e a domanda aperta

Quanto ai criteri di valutazione e ai voti, si è tenuto e si terrà conto della tabella/griglia riportata nel PTOF dell'Istituto.

ATTIVITA' ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Le attività di recupero si sono svolte in itinere e nel corso di tutto l'anno scolastico.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il gruppo classe ha conoscenze e competenze linguistiche in lingua tedesca per lo più molto basilari, la programmazione è padroneggiata da ogni studente secondo il proprio livello e comunque in maniera tendenzialmente molto essenziale, con scarsa capacità critica e/o di approfondimento.

La programmazione ha tenuto conto ed ha fatto riferimento ai seguenti obiettivi didattici:

- Saper interagire oralmente su alcuni problemi di sostenibilità ambientale;
- Saper analizzare le differenze tra turismo di massa e turismo sostenibile;
- Saper riconoscere e presentare strutture ricettive sostenibili e green;
- Saper presentare i principali obiettivi dell'Agenda 2030;
- Saper parlare di alcune località turistiche tedesche/austriache contestualizzandole nel territorio d'appartenenza e presentandone i maggiori punti di forza e interesse turistico, con focus anche gastronomici;
- Saper parlare in maniera semplice della Germania nel periodo successivo alla 2° Guerra Mondiale, della sua divisione e riunificazione (1945-1989);
- Saper esporre i tratti salienti ed essenziali della storia della Berlino divisa, della costruzione e caduta del Muro di Berlino e dei principali punti di interesse ancora presenti in città legati a questo fatto storico;
- Saper esporre i tratti salienti della rinascita della Germania dell'Ovest in seguito alla fine della 2° Guerra Mondiale, del boom economico e delle condizioni che hanno portato all'arrivo dei Gastarbeiter;
- Saper parlare delle ondate di immigrazione che hanno riguardato la Germania a partire dalla fine della Seconda Guerra Mondiale ad oggi;

- Saper parlare dei rapporti tra tedeschi e turchi nel corso dei secoli, dell'arrivo di questi ultimi in Germania come Gastarbeiter e del loro difficile processo di integrazione all'interno della società tedesca;
- Saper contestualizzare l'emigrazione tedesca in Brasile;
- Saper analizzare una pubblicità secondo i principi dell'Aida-Modell, essere quindi in grado di analizzarla in maniera critica;

Parallelamente si è lavorato per lo sviluppo dei seguenti obiettivi educativi:

- Partecipare attivamente alle lezioni e promuovere la collaborazione con i compagni;
- Saper dare un proprio contributo personale all'interno di un dibattito;
- Sviluppare una dimensione interculturale nel processo di apprendimento-insegnamento al fine di educare al rispetto dell'altro e delle culture diverse dalla propria;
- Riflettere sulla propria lingua attraverso l'analisi comparativa con la lingua straniera;
- Sviluppare capacità di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Rispettare la diversità e mostrare attenzione per le opinioni altrui;
- Rispettare diritti e doveri.




GIUDIZIO CONCLUSIVO

Il gruppo classe, salvo poche eccezioni, ha conoscenze e competenze linguistiche in lingua tedesca molto scarse, per i più a livello A1/A2 del QCER. La capacità di comprensione e produzione orale è minima. Il programma svolto è leggero ed essenziale ma, nonostante ciò, padroneggiato dalla maggior parte degli studenti con difficoltà. Il livello globale è lontano da quello che ci si aspetterebbe al termine del percorso scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

(Le pagine si riferiscono al libro di testo *Reisekultur neu*)

Tourismus:

-  Tourismus und Globalisierung: Massentourismus vs. sanfter Tourismus (S.74-75)
-  Die Agenda 2030 und ihre Ziele (S.75)
-  Elektromobilität (S.110)

Reiselust:

- ✚ MÜNCHEN UND BAYERN: Sehenswürdigkeiten in München, der Christkindlesmarkt in Nürnberg, deutsche Weihnachtsspeisen (S. 257-259) + das Oktoberfest. Video (<https://www.youtube.com/watch?v=pP-pCmJL-Qw>) mit Arbeitsblatt.
- ✚ ÖSTERREICH UND WIEN: Sehenswürdigkeiten in Wien, die Ring Tram, Essen in Wien (S. 268-270a-271b) + Klimt und der Jugendstil. Video (<https://youtu.be/PbcnzoULd30?si=G2sNsA5GBo1yQW2D>)
- ✚ BERLIN, DIE HAUPTSTADT DEUTSCHLANDS: die wichtigsten Sehenswürdigkeiten in Berlin (S.250-254), der Geschichtstourismus (S. 276). Video (<https://www.youtube.com/watch?v=EWqG8YRvGlg>) mit Arbeitsblatt.

Geschichte:

Die Teilung Deutschland nach dem 2. Weltkrieg (Arbeitsblatt):

- ✚ Die DDR: die Geschichte von Berlin, die Berliner Mauer. Video Simple-Show (<https://www.youtube.com/watch?v=x830EzipiQo>) und Die Sendung mit der Maus (<https://kinder.wdr.de/tv/die-sendung-mit-der-maus/av/video-berliner-mauer-100.html>). Arbeitsblätter. Dokufilm: die Mauer – Il muro (2019).
- ✚ Die BRD: das Wirtschaftswunder, die Anwerbeabkommen und die Gastarbeiter.

Einwanderung und Auswanderung:

- ✚ Die Geschichte der Türken in Deutschland. Video (<https://www.youtube.com/watch?v=x2m8LgYF8jc>) mit Arbeitsblatt.
- ✚ Die vier Phasen der Einwanderung in Deutschland nach dem 2. Weltkrieg: Zeitungsartikel „Millionen kamen, um zu bleiben“.
- ✚ Deutsche Auswanderung in Brasilien.

Marketing:

Werbungsanalyse:

- ✚ Das AIDA-Modell.
- ✚ Analyse einer Werbung mithilfe des AIDA-Modells.

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante

Sara Begher

RELAZIONE FINALE LINGUA INGLESE

Prof.ssa Elena Batistini

Andamento didattico/disciplinare.

La classe (14 femmine ed 1 maschio) ha avuto nel corso degli anni un andamento didattico costante. Un gruppo nutrito di studenti , dotato di buone capacità, ha sempre studiato con regolarità quanto proposto. Ha mostrato un interesse genuino verso la materia ed ha partecipato con entusiasmo alle attività proposte. La quasi totalità della classe ha partecipato , per esempio, al soggiorno studio a Dublino durante il IV anno. Un gruppo più ristretto di alunne ha mostrato una partecipazione più incostante ed un interesse superficiale a causa di una scarsa capacità e di abilità di base incerte.

Nella classe sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. Alcuni alunni con BES hanno registrato , nel corso degli anni, un notevole miglioramento delle loro competenze ed abilità rispetto ai livelli di partenza raggiungendo, a fine percorso, un buon livello di conoscenze che ha permesso loro di conseguire la certificazione Pet e First. Altri hanno mostrato, invece, maggiori difficoltà che non hanno permesso loro di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dai loro piani didattici personalizzati.

Relativamente alla disciplina , le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno e cordiale. Il rapporto docente -discente è sempre stato positivo.

Metodologie didattiche utilizzate.

Durante le lezioni, gli alunni sono stati stimolati a parlare in lingua, cercando di ampliare il vocabolario e le strutture linguistiche .

Lezioni frontali, lezione interattiva, lavori di gruppo: questo è stato il lavoro seguito durante tutto l'anno scolastico. Un'ora a settimana si è fatto ricorso al laboratorio linguistico dove gli alunni hanno potuto usufruire di materiali audio-video forniti dall'insegnante e si sono potuti esercitare per affrontare la prova Invalsi.

Tipologia di verifica effettuate.

Durante l'anno sono state svolte diverse prove scritte ed orali in coincidenza con le unità didattiche svolte che hanno avuto lo scopo di testare le conoscenze dei contenuti ma anche l'autonomia e padronanza linguistica. Quanto alla tipologia , per le prove orali si è optato per il colloquio e la presentazione di lavori interattivi (itinerari, destinazioni, monumenti) . Per quanto riguarda la prova scritta, sono state somministrate prove strutturate , semistrutturate, comprensioni del testo con produzione inerente il testo stesso.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Durante l'anno , le attività di recupero sono state svolte in itinere. Sono state predisposte le misure compensative e dispensative per gli alunni con BES.

Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello B1/B2 comprovato dal conseguimento delle certificazioni PET e FIRST. Un ristretto numero di alunne ha raggiunto una conoscenza pari ad un livello A2/B1 del QCER .

Giudizio conclusivo

In virtù di quanto detto in precedenza, la classe , tranne alcune eccezioni, ha raggiunto , a fine quinquennio, una preparazione generalmente buona e solida.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal libro di testo Beyond Borders Plus , di S.Burns-A.M Rosco, ed DEAScuola-Valmartina, sono stati affrontati i seguenti argomenti integrati da fotocopie e video :

MODULE 1- TOURISM MARKETING AND ADVERTISING

WHAT IS TOURISM MARKETING?

Market research/Advertising/Marketing Mix/Marketing in a digital world /Brochures and leaflets/Destination marketing/How to promote a destination/How to write a circular letter

MODULE 5 TOURISM AND SUSTAINABILITY

The pros and cons of tourism/Sustainable tourism/The economic/social/environmental impact of tourism/Controversial Tourism: Voluntourism and Trophy Hunting

MODULE 7 THE UNITED KINGDOM

Welcome to the British Isles/A tour of British History/Visit England/ London calling /Roman and Medieval London/The 16th and 17th centuries/Victorian London/Top London attractions.

UK political institutions (photocopy)- UK political parties (photocopy)

MODULE 8 LONG-HAUL DESTINATIONS

The USA: GEOGRAPHY

New York : A short history of New York (photocopy) /The Big Apple/Iconic landmarks/The waterside/Art galleries/Time out.

Video watching: The Empire State Building and Ellis Island

California

Video Watching: Los Angeles, San Francisco, San Diego

National Parks (photocopy)

The US government (photocopies)/Political parties (photocopy) /US presidential elections (photocopy)

English-speaking Destinations

Australia /Sydney/The Outback

MODULE 9- WHAT NEXT ?

JOBS IN TOURISM

Customer Service representative/Selling holidays and services/Travel Agent/Tourist information centre assistant/Tourist guides/Cruise Ships/Air Travel/Hotels and resorts

Working in Tourism

The Job search//Understanding job adverts/Europass/Preparing for an Interview/How to write a CV and a cover letter

Modulo Orientamento: (5h) The successful Job Interview

GRAMMAR

Dal Libro Panoramic B2 sono stati ripresi i seguenti argomenti

Future forms, Future Perfect, Future Continuous,

Verbs with gerund and to infinitive, Verbs +gerund or infinitive

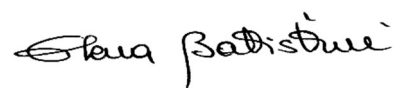
Defining/Non defining relative clauses , participle clauses, would rather

Reported speech, reported speech patterns, reported questions

Durante l'anno sono state svolte attività di reading comprehension and listening in preparazione alla prova Invalsi.

Arezzo , 15 maggio 2024

L'Insegnante



RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Scotti Federico

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni (1 maschio e 14 femmine) ed ha seguito un corso di studi sostanzialmente regolare.

La classe ha mostrato un ottimo interesse durante tutte le lezioni, frontali e pratiche.

L'impegno e la partecipazione degli studenti nello svolgimento dei programmi sono stati ottimi, consentendo alla classe nel suo insieme di raggiungere mediamente un'ottima preparazione nella disciplina delle Scienze Motorie e Sportive. Abbiamo anche trattato argomenti di una certa rilevanza sociale con discussioni formative, esperienze personali e dibattiti.

Per quanto riguarda il comportamento e la disciplina, gli alunni si sono distinti sempre per la loro correttezza e partecipazione agevolando il lavoro del professore.

CONOSCENZE

Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, dell'area relativa alle scienze motorie e sportive.

COMPETENZE

Potenziamento fisiologico, rielaborazione degli schemi motori di base, capacità di controllo, consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, conoscenza pratica delle attività sportive.

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni, tecniche di pronto soccorso, massaggio cardiaco, uso e applicazione del defibrillatore (BLS-D).

CAPACITA'

Saper lavorare e collaborare in gruppo con un unico obiettivo, autogestirsi nella pratica sportiva, darsi delle regole, gestire lo sforzo psico-fisico, gestire lo stress. Miglioramento delle capacità coordinative e delle capacità motorie.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, metodo di insegnamento induttivo e deduttivo, lezioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo: In movimento. Fiorini G., Coretti S., Bocchi S. Marietti scuola. Ad integrazione dei testi agli studenti sono stati forniti appunti, fogli, slide e power point.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La classe si è sottoposta a verifiche pratiche e scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate delle griglie di valutazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Osservazione ed analisi degli alunni per stabilire il reale sviluppo psicomotorio. Esecuzioni di test per verificare la coordinazione e le capacità condizionali come la forza, la potenza e la resistenza.

Attività motoria di base.

Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) a carico naturale e con piccoli attrezzi.

Esercizi di coordinazione dinamica generale a corpo libero e con piccoli attrezzi.

Esercizi di coordinazione oculo-manuale e podalica con piccoli attrezzi (vortex, badminton, cinesini, birilli ecc.)

Esercizi in situazioni spazio-temporali variate e di ritmo.

Esercizi in equilibrio statico e in situazioni dinamiche e di volo.

Esercizi di stretching statico, dinamico e PNF

Lavoro sulla resistenza con singolo alunno e piccoli gruppi.

Giochi di squadra non codificati.

Giochi sportivi: fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, pallacanestro, pallamano.

Lavoro sul gioco di squadra sulle regole (arbitraggio) ed attività specifiche a migliorare la prestazione. Circuiti composti da varie postazioni sulla forza, forza isometrica, velocità, destrezza e coordinazione. Lezioni sul primo soccorso, BLS-D progetto "Arezzo Cuore".

Arezzo, 05 Maggio 2024

Il docente
Federico Scotti

RELAZIONE FINALE ARTE E TERRITORIO

Docente: Simonetta Nocciolini

Libro di testo: Piero Adorno, Adriana Mastrangelo, L'arte del mondo. Il mondo dell'arte. Vol.3 – Edizione G. D'Anna

Andamento didattico-disciplinare

La classe mi è stata affidata nel triennio, iniziando lo studio di Arte e Territorio, proprio dalla classe terza.

La classe composta a maggioranza femminile, è stata attenta e corretta nei confronti della docente, seguendo con partecipazione le lezioni. La preparazione di alcune studentesse è ottima, il gruppo restante è sufficientemente preparato e alcune di esse hanno difficoltà negli apprendimenti; tuttavia, la forza di volontà ha permesso loro di raggiungere gli obiettivi minimi.

Durante il corso dell'anno hanno partecipato al Concorso "Semplicemente Donna", realizzando un opuscolo riguardante le artiste donne, poco conosciute.

Obiettivi di apprendimento

- Sufficiente conoscenza delle caratteristiche del linguaggio artistico dei movimenti, degli artisti e delle opere trattati.
- Conoscere i temi gli aspetti tecnici e formali delle opere d'arte.
- Saper costruire itinerari e luoghi di riferimento artistico nel percorso artistico svolto.

Metodologia

- Lezioni frontali
- Lavori a gruppi
- Realizzazione di PowerPoint e di opuscoli

Strumenti

- Libro di testo
- Dispense
- PowerPoint

Verifiche

Sono state svolte verifiche scritte e orali; presentazioni multimediali. Nel trimestre sono state svolte due verifiche scritte e due orali. Nel pentamestre, sono state svolte sei verifiche, tre scritte e tre orali. Per gli alunni con BES è stato previsto l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, riportate nei rispettivi PDP.

Giudizio conclusivo

La classe è stata partecipe ed interessata agli argomenti proposti.

Programma svolto

IL NEOCLASSICISMO:

- Architettura utopistica e architettura neoclassica in Italia ed Europa.
- Antonio Canova: *Dedalo e Icaro*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*; *Amore e Psiche* (favola *L'Asino d'oro* di Apuleio); *Paolina Borghese come Venere vincitrice*; *Le Grazie*; *Ercole e Lica*.
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat*.

L'IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet: *La colazione sull'erba; Olympia; Il bar alle Folies-Bergère.*
- Claude Monet: *Impressione, Levar del sole; Donne in giardino; I papaveri; La cattedrale di Rouen; Le ninfee.*
- Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei Canottieri; Le grandi bagnanti.*
- Edgard Degas: *Lezione di danza; La prova; L'étoile; La tinozza; Ballerina di quattordici anni.*

IL POSTIMPRESSIONISMO

- Paul Cezanne: *La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna di Saint-Victoire; Le grandi bagnanti; la rappresentazione dello spazio in Cezanne.*
- Vincent Van Gogh: *Autoritratto; I mangiatori di patate; Notte stellata; Iris; Chiesa di Auvers sur Oise; Il caffè di notte; La camera da letto ad Arles; Campo di grano con volo di corvi.*
- Paul Gauguin: *Autoritratto con aureola; La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; La belle Angéle; Donne di Tahiti; E l'oro dei corpi; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

MODERNISMO CATALANO

- Antoni Gaudì: *Casa Vicens; Palazzo Guell; Casa Batllò; Casa Milà; Parc Guell; Sagrada Familia.*

SECESSIONE VIENNESE

- Otto Wagner; Joseph Hoffmann; Josef Maria Olbrich; Gustave Klimt.
- Gustave Klimt: *Fregio Beethoven; Fregio Stoclet; Il bacio; Adele Bloch Bauer (Woman in Gold); Giuditta I; Giuditta II.*

LA NASCITA DELLE AVANGUARDIE

FAUVES

- I Fauves: la pittura come espressione dell'io.
- Henri Matisse: *Finestra aperta; Donna con cappello; Calma, lusso e voluttà; Gioia di vivere; Ritratto della signora Matisse; La stanza rossa; La danza.*
- Il Cubismo: la scoperta della quarta dimensione.
- Pablo Picasso: *vita; Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Famiglia di acrobati con scimmia; Ritratto di Gertrude Stein; Autoritratto con tavolozza; Demoiselles d'Avignon; Guernica; il Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Ritratto di Marie Terese.*

ESPRESSIONISMO

- Edvard Munch: *Fanciulla malata; L'urlo; Vampiro; Madonna; Ansia; Disperazione; Pubertà.*
- Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella; Donna allo specchio; Cinque donne per strada; Autoritratto come artista degenerato.*
- Oskar Kokoschka: *La sposa del vento; Pietà, manifesto per assassino, speranza delle donne.*
- Egon Schiele: *Autoritratto con pianta delle lanterne cinesi; Donna seduta con gamba piegata; Abbraccio; Famiglia.*

IL FUTURISMO

- Il Futurismo: la bellezza della velocità; L'esaltazione della forza; I manifesti del Futurismo.
- Umberto Boccioni: *Autoritratto; La città che sale; Stati d'animo, Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano (prima e seconda versione); Forme uniche della continuità dello spazio.*

ASTRATTISMO

- Wassilij Kandinskij: *Il cavaliere azzurro; Almanacco Der Blaue Reiter; La vita variopinta; Paesaggio estivo; La mucca; Primo acquerello astratto; Impressione III (Concerto); Improvvisazione, Diluvio; Composizione VI; Composizione VIII; Alcuni cerchi; Insieme multicolore; Blu di cielo.*
- Franz Marc: *Grandi cavalli azzurri; Destini di animali; Forme in combattimento.*

DE STIJL

- Piet Mondrian: *Evoluzione; Albero rosso; Albero grigio; Melo in fiore; Molo e oceano; Composizione con grande piano rosso, giallo, nero, grigio e blu; Broadway Boogie Woogie.*

WALTER GROPIUS e il BAUHAUS: Officine Fagus; Weimar e Dessau

DADAISMO

- Manifesto del Dadaismo
- Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta; Fontana; Rosee Selavy.*

METAFISICA

- De Chirico: *Enigma dell'ora; Enigma dell'oracolo; Le muse inquietanti; Ettore e Andromaca; Le piazze d'Italia.*

SURREALISMO

- Joan Mirò: *La fattoria; Il carnevale di Arlecchino; Natura morta con vecchia scarpa; La stella del mattino; La scala dell'evasione; Blue II; Trittico Blue.*
- Renè Magritte: *La grande guerra; Il doppio segreto; Ceci n'est pas une pipe; La chiave dei sogni; La condizione umana I; La condizione umana II; La passeggiata di Euclide; Golconda; L'impero delle luci.*
- Salvador Dalí: *Il volto del grande masturbatore; La persistenza della memoria; Enigma senza fine; Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana; Oggetti surrealisti; Venere di Milo a cassetto; Leda atomica; Galatea delle sfere.*

EDUCAZIONE CIVICA

- Il patrimonio culturale
- Il patrimonio culturale e i crimini di guerra: *La dispersione delle collezioni ebraiche nella Seconda guerra mondiale*
- Arte degenerata

Arezzo, 15 maggio 2024

Prof.ssa Simonetta Nocciolini

RELAZIONE FINALE DI SPAGNOLO

Insegnante: prof. Gabriel A. Berardi

Presentazione della classe

La classe è composta da 15 alunni, 14 femmine e 1 maschio. Gli alunni hanno un livello di preparazione accettabile, alcuni hanno un livello di competenze e conoscenze molto alto, ma ci sono alunni che presentano qualche difficoltà nella materia. La classe partecipa attivamente in classe e sembra molto interessata alla materia.

Conoscenze

La classe evidenzia una preparazione eterogenea e alcuni alunni dimostrano qualche difficoltà e incertezze sia a livello orale che a livello scritto.

Relativamente al profitto, emergono diversi studenti che hanno mostrato un impegno costante e che hanno conseguito risultati più che sufficienti; altri, che rappresentano la parte numericamente meno consistente, che hanno ottenuto risultati mediamente sufficienti.

Competenze

Solo una parte della classe ha dimostrato di saper utilizzare gli strumenti e le conoscenze acquisite con una certa padronanza. I ragazzi di questo gruppo hanno acquisito una competenza comunicativa, linguistica e testuale buona, sia a livello linguistico - lessicale che tematico. Alcuni studenti invece, oltre ad esprimersi con un vocabolario meno ricco, incontrano diverse difficoltà nell'approfondimento e hanno poca autonomia nei collegamenti, hanno ancora carenze a livello strutturale e lessicale che emergono sia nelle prove scritte che in quelle orali e che impediscono una rielaborazione dei contenuti; in questi alunni il metodo di studio, infatti, risulta prevalentemente mnemonico e poco ragionato.

Abilità

Molti studenti sanno muoversi autonomamente all'interno della disciplina, sanno comprendere testi scritti, sostenere una conversazione su argomenti di vario genere, compresi quelli di settore, esprimendo opinioni personali. Sanno inoltre produrre testi coerenti su argomenti noti usando il lessico e le strutture appropriate.

Altri invece mostrano qualche difficoltà e si muovono all'interno della materia solo se guidati, senza una personale intuizione e rielaborazione critica.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in particolare nel mese di gennaio, in corrispondenza della pausa didattica.

Metodologie

Durante le lezioni, gli alunni sono stati stimolati a parlare in lingua, cercando di ampliare il vocabolario e le strutture linguistiche .

Lezione frontale, lavori individuali e di gruppo, discussione in classe, conversazione, analisi testuale, lettura, ascolto di materiale in lingua originale.

Verifica e obiettivi di apprendimento

- saper riferire i testi trattati in maniera autonoma e corretta a livello grammaticale e sintattico;
- saper introdurre informazioni in maniera autonoma, portando avanti ricerche relative ai temi trattati;
- comprendere testi orali e scritti relativi ad argomenti di civiltà e di microlingua settoriale
- esprimersi, pur se in modo non completamente corretto, intorno ad argomenti noti di civiltà e di microlingua settoriale
- sintetizzare testi di varia natura relativi ad argomenti di civiltà e di microlingua settoriale individuandone le informazioni chiave
- produrre testi scritti e riassunti intorno ad argomenti noti di civiltà e di microlingua settoriale

Strumenti

Ricerche in internet, film, video e libro di testo.

Libro di testo

- Buen Viaje Laura Pierozzi, Ed. Zanichelli.

Programmazione annuale:

Cap. 12: El Norte de España

Turismo de naturaleza y cultural: Belleza naturales y artisticas de la España verde

Turismo religioso: el Camino de Santiago

Turismo Gastronómico y de ocio: Una dieta variada y algo de deporte

Turismo folclórico: Los Sanfermines

Cap. 13: El Sur de España

Turismo Gastronómico: No solo tapas

Turismo folclórico: Procesiones y romerías, el flamenco, la corrida.

Turismo Cultural: Andalucía un gran conjunto monumental

Ceuta y Melilla, fusión y convivencia

Turismo de naturaleza y de sol y playa: Desierto montaña y mar.

Un recorrido por Andalucía en Autocaravana

Cap. 14:

Turismo Cultural: Por las calles de Madrid

El triángulo del arte

Tierra de Castillos

Turismo folclórico: La Navidad Española

Fiestas populares madrileñas

Cap. 15:

El este de España:

Turismo Cultural: Una vuelta por la capital catalana

El Modernismo catalán

En los alrededores de Barcelona

Arte y ciencia en Valencia

Aragón, cuna del arte mudéjar

Turismo de naturaleza y de sol y playa: Playas del Mediterráneo

Cumbres pirenaicas

Turismo folclórico: Fiestas para todos los públicos.

Cap. 16: Las islas de España:

Turismo de naturaleza: Paisajes volcánicos y abruptos

Las montañas del Fuego

Una joya natural

Turismo de sol y playa: Las islas Afortunadas

Diversión y tradición culinaria.

Historia y organización del Estado español

Dictadura, Franquismo y la Constitución.

Arezzo, 6 maggio 2024

L'insegnante Gabriel Berardi